



IGEA



PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria
Maggio-Giugno 2002 • DISTRIBUZIONE GRATUITA • Maggio-Giugno 2002

Emozioni eccessive, demagogia e populismo DEMOCRAZIA OFFESA

— Angelo Di Gati —

Nelle altre pagine del giornale riportiamo la cronaca dei maggiori avvenimenti accaduti recentemente nei nostri quartieri. In questa breve nota vogliamo, invece, rilevare come e quanto alcuni fatti possono offendere – a volte – il vivere democratico nel significato più alto e più nobile. Ciò accade quando si ricorre ad arroccamenti speciosi, a forti emozioni, a decisioni demagogiche. Ed è accaduto! Attraverso due avvenimenti: le riunioni e le discussioni per i parcheggi sotterranei e la risoluzione del Municipio XVII per la istituzione della Commissione di “Controllo e Garanzia”. Il piano per i parcheggi (ci riferiamo, in questo caso, al progetto per il parcheggio sotterraneo in Piazza Cola di Rienzo) coinvolge ed interessa più categorie: commercianti, proprietari di edifici, automobilisti tutti, veicoli del servizio pubblico, e va inquadrato in una visione generale per risolvere (per quanto sia difficile) i problemi del traffico. Pertanto andrebbero abbandonate le forti ed eccessive emozioni (spesso servono a chi le agita) ed evitate invettive (allusioni a tangenti) come accaduto nel corso di un dibattito a Piazza dei Quiriti. E poi a che cosa è servito il referendum? Che valore dare (tanto più che non è vincolante) ad un sondaggio che ha visto la partecipazione di pochissimi elettori (i soli abitanti della Piazza) rispetto alla vastità delle questioni che il Piano Parcheggi pone

segue a pag. 20

ATTUARE I PIANI LOCALI PER IL TRAFFICO

— Sara Cortini —

Ora mai l'emergenza smog non colpisce soltanto il centro storico. Chiunque di noi abbia percorso via Trionfale, Piazzale degli Eroi oppure la Panoramica (solo per citare alcuni degli snodi più problematici) ha potuto constatare quanto l'aria sia irrespirabile nelle ore di punta. Abbiamo intervistato dell'ufficio stampa delle politiche ambientali Amalia Magarò sui possibili interventi a livello locale:

- A partire dal prossimo luglio – ha detto Magarò – verrà attuato un provvedimento che vieta la circolazione ai veicoli non catalizzati e non ecodiesel all'interno dell'anello ferroviario.
- Questo provvedimento che incidenza avrà per quanto riguarda la soluzione dell'emergenza inquinamento da gas di scarico?
- Abbiamo previsto una diminuzione della circolazione di circa 500.000 unità e questo porterà ad una riduzione del problema, anche per circoscrizioni come la XVII e la XIX. Per quanto riguarda altri provvedimenti cerchiamo

Ultimamente sono aumentate le preoccupazioni degli abitanti e dei commercianti in merito ai lavori che verranno effettuati sul tratto di via Trionfale che interessa piazza Monte Gaudio.

Il progetto prevede che la sede stradale di via Trionfale venga allargata, al fine di adeguare la strada ai volumi di traffico odierni. Il XII Dipartimento ci ha confermato che la prevedibile riduzione dell'area parcheggio di fronte alla scuola elementare “Nazario Sauro” ed a piazza Monte Gaudio, sarà di minima entità.

A questo elemento di scontento si aggiunge il fatto che la sede stradale verrebbe divisa nei suoi due sensi di marcia con un guard rail, impedendo a chi proviene da Roma centro di svoltare per entrare nei due parcheggi, obbligando (chi lo volesse fare) ad arrivare quasi fino alla nuova entrata dell'Università Cattolica “Gemelli” dove è in progetto una rotonda. Ciò potrebbe arrecare un serio disagio

segue a pag. 20

di promuovere l'utilizzo di mezzi elettrici e di monitorare la qualità dell'aria anche in zone diverse dal centro storico.

Proprio a proposito degli incentivi relativi ai mezzi elettrici abbiamo contattato dell'assessorato al traffico e alla mobilità, Simona Innocenti, dell'ufficio stampa.

segue a pag. 20

In piazza di Monte Gaudio

“PASSANTE”: LE PREOCCUPAZIONI DEGLI ABITANTI

Chiesta dal municipio XIX una variante al progetto. Esclusa una strada sopraelevata, si cerca di facilitare il traffico veicolare soprattutto per gli abitanti di via Stresa.

— Stefano Carletti —



Piazza di Monte Gaudio dove dovrebbe essere costruita la variante al Passante

A proposito di piccole fughe di gas QUALE SICUREZZA?

— Giovanni Di Tommaso —

Agli inizi dello scorso mese di maggio si è verificata, in via dei Giornalisti, una fuga di gas a cui una squadra di tecnici del pronto intervento della società Italgas è riuscita a porre rimedio in tempi brevissimi.

Trascorsi solo pochi giorni un'altra dispersione di gas, avvenuta questa volta in via Praga nel quartiere Salario, ha provocato un'esplosione nel centro della strada, per fortuna senza arrecare danni né alle persone né alle cose.

Ed ancora. Al Torrino il 22 maggio per la rottura di una tubatura dell'Italgas è stato sgomberato per motivi precauzionali un palazzo di sei piani.

Il ripetersi con una certa frequenza di simili episodi ha l'effetto di far rinascere nella cittadinanza quel senso di insicurezza e quei timori che furono suscitati

segue a pag. 20

IN QUESTO NUMERO

- | | | | |
|--|-----|--|-------|
| • Le attività del Comitato di Quartiere | 2 | • Via Trionfale: cuore antico | 10 |
| • Le Voci dei Partiti nei Municipi XVII e XIX | 4-5 | • Come vivere meglio in Estate | 13 |
| • L'incontro con il Presidente Marco Visconti | 5 | • Parco S. Onofrio: una realtà | 13 |
| • Piano parcheggi: pareri a confronto | 6 | • Passione Giallorossa al Circolo di Via dei Giornalisti | 16 |
| • Stabilità degli Edifici: resistenze per il fascicolo di fabbricato | 7 | • Giochiamo con i Bimbi / Cruciverba | 18-19 |

PT CRUISER. NON L'HA DISEGNATA IL VENTO.



PT Cruiser 1.6 (116 CV e 157 Nm), 2.0 (141 CV e 188 Nm), 2.2 CRD common rail (121 CV e 300 Nm). A partire da € 18.820. Numero verde 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler

Vieni a scoprirla da

SereniMotors

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Roma

Via Trionfale, 7142 - Tel. 06/3054777
Via Aurelia, 670 a/f - Tel. 06/66541818

CHRYSLER



pubblicità

MUNICIPIO: è vera autonomia?

In un'area metropolitana i Municipi (vecchie Circo-scrizioni) quali funzioni fondamentali dovrebbero avere? Innanzi tutto attività e servizi autonomi, quindi pieno ed efficiente decentramento. È questa la prima risposta che viene data comunemente dai cittadini ed è la risposta più concreta. Ma le cose sono più complicate di come sembrano. Su questo argomento abbiamo chiesto un parere al giornalista Pio Cerocchi, già direttore del quotidiano IL POPOLO.

— Pio Cerocchi —

Il Municipio per indicare la vecchia circoscrizione è probabilmente una parola sproporzionata. L'etimologia latina del termine, "capere munia" (cioè assumere impegni, doveri), fa pensare piuttosto, come del resto voleva dire in origine nell'età romana, a una città che si regge "con leggi proprie". Ciò, evidentemente, che i "municipi" romani non sono. Comunque al di là delle citazioni del passato, è abbastanza chiaro che dicendo Municipio, s'intende un'unità amministrativa di un unico centro abitato: e ancora una volta dobbiamo ammettere che i "Municipi" romani non corrisposero neppure a questa concezione moderna del termine.

Se poi il fatto che i Presidenti di queste entità burocratico-amministrative, siano stati eletti direttamente, possa avere legittimato il cambiamento del nome da circoscrizione a Municipio, è questione discutibile, ed io, comunque, sono dell'opinione che sarebbe stato più logico conservare le denominazioni preesistenti, poiché ai presidenti eletti con una campagna elettorale forte e sensibile, la legge non ha attribuito poi una conseguente potestà. E così assistiamo - e non da oggi - a più o meno deprimenti giochi di potere locale di una classe politica romana che difficilmente sa liberarsi del suo localismo per interpretare ruoli di più vasta rappresentanza. E questo è ormai un problema politico nazionale.

Non entro nel merito delle questioni locali perché tra circoscrizioni e Campidoglio, non emerge per nulla l'immagine di quel tanto declamato "buon governo". Più dei municipi allora, si dovrebbe parlare della "strana" pazienza dei romani.

LE RIUNIONI DEL COMITATO DI QUARTIERE

— Paola Ceccarani —

In questi ultimi mesi il Comitato di Quartiere Igea si è impegnato nella discussione dei temi più vari: dal riassetto del Parco di Monte Mario al rinnovo dei contratti d'affitto delle case dell'Inggi, dai rapporti con i Municipi alla richiesta inoltrata all'Atac di un collegamento diretto con p.le Clodio, dalla pubblicazione del giornale Igea fino alla discussione sulla convocazione della prossima assemblea in autunno.

Ma, nell'accennare alla nostra attività, sentiamo soprattutto il bisogno di sottolineare l'entusiasmo che anima il gruppo e il clima di cordialità e ormai vorrei dire amicizia che caratterizza le nostre riunioni. Pur tra discussioni, a volte anche animate, pur nel contrasto

delle opinioni, il clima resta sempre positivo e non viene mai meno la convinzione di poter essere utili, anche attraverso questo giornale, alla comunità che vive nel nostro quartiere. Lo slancio che ci anima vorremmo che fosse coinvolgente e inducesse il maggior numero possibile di persone a partecipare alla nostra attività poiché, per sperare di incidere sui problemi, si deve agire insieme collaborando, senza compensare i disagi subito con l'isolamento o con le solite inutili parole di rassegnazione.

Bisogna essere consapevoli che se si può cambiare in meglio si deve cambiare in meglio e che il riuscirci dipende anche da noi.

La "battaglia" della Farmacia Igea per rimanere aperta sempre IL CONSENSO DEL QUARTIERE

— Ida Brini —

La Farmacia Igea di Largo Cervinia è da tempo punto di riferimento per gli abitanti del quartiere che hanno bisogno di procurarsi medicinali nei giorni festivi e in particolare la domenica. Da due anni garantisce un servizio di qualità per soddisfare le richieste di farmaci rimanendo aperta 24 ore su 24 anche nei giorni festivi.

Un servizio che si rivolge soprattutto a chi, come gli anziani, ha difficoltà di spostarsi per raggiungere la farmacia di turno, tenendo anche conto che nei giorni festivi la frequenza di mezzi pubblici si riduce notevolmente.

Ma la commissione regionale alla Sanità ha discusso nuove norme sull'orario delle farmacie e la legge sta per essere approvata dal consiglio regionale. La proposta di legge regionale, nella sua attuale versione, prevede norme che limitano l'apertura delle farmacie in base a orari rigidi e reintroduce la turnazione obbligatoria, imponendo a chi non rispetta gli orari di chiusura sanzioni che arrivano fino all'interruzione del servizio.

Le nuove regole sono viste con una certa preoccupazione dagli abitanti del quartiere.

Chiunque si sia trovato nella necessità di trovare di domenica la farmacia di turno per procurarsi un medicinale, oppure alimenti speciali (come quelli apteici) per soggetti allergici, sa che non è impresa facile: bisogna percorrere un certo numero di chilometri e fare diversi tentativi. Nel corso dei due anni passati abbiamo potuto verificare l'importanza di avere un punto di riferimento certo in caso di necessità. Punto di riferimento che, nel soddisfare l'urgenza di farmaci, coniuga professionalità e cortesia.

Il Comitato di Quartiere ha raccolto alcune migliaia di firme a favore del mantenimento delle attuali norme, firme che sono state depositate presso gli uffici competenti. Ci auguriamo quindi che le istanze di cittadini siano debitamente tenute in considerazione nella riorganizzazione degli orari di apertura di un servizio pubblico importante come quello delle farmacie.

PARCO DI MONTE MARIO PROPOSTE AL PIANO D'ASSETTO

(smg) Rappresentanti del Comitato di Quartiere "IGEA", hanno fatto di nuovo visita all'Ente RomaNatura presso Villa Mazzanti, per avere notizie circa il Piano d'Assetto presentato dall'Ente alla Regione Lazio riguardante la Riserva naturale di Monte Mario.

Il Piano suddetto, strumento tecnico che deciderà tutto il sistema del Parco, è stato pubblicato il 13 aprile 2002.

Nei quaranta giorni successivi alla pubblicazione, previsti dalla legge, i cittadini, le Associazioni e i Comitati di Quartiere hanno presentato diverse proposte e osservazioni circa la sistemazione del Parco.

Noi come Comitato abbiamo sottolineato la necessità di avere accessi più fruibili, uno spazio attrezzato per bambini, controlli per passeggiate più sicure.

È stata presa in considerazione la richiesta di aprire nuovi accessi.

RomaNatura, Ente preposto alla cura della Riserva Naturale di Monte Mario, presenterà, dopo aver vagliato le richieste, alla Regione Lazio tutto il carteggio, nella speranza che le proposte vengano tenute in considerazione, approvate e tramutate in Legge.




C. R. LUX

Laboratorio Artigiano

pubblicità




Vetriere Artistiche - Legate a piombo - dipinte a mano

Sabbature - Mosaico vitreo - Restauro

Vetromattone dipinto a mano

Lampade - Lampadari - appliques - Piantane

Vetri Tiffany - Vetri Gallè - Vetri opaline

Pasta di vetro - Vetro soffiato

00135 Roma - Via del Colle di S. Agata, 24 (Trionfale) - Tel. 06.3385697 - Fax 06.35498859 - Cell. 338.2347213 - E-mail: crlux@pgol.it

LA GRANDE E COMODA AUTORIMESSA IN VIA FANI, 124

SORVEGLIANZA *accorta* SICUREZZA *massima*

In Via Fani 124, prima dell'inizio di Via Pieve di Cadore, a pochi metri dai capolinea 990 e 48 dell'ATAC, c'è un comodo, grande garage – anzi grandissimo – aperto sempre, giorno e notte, festivi compresi. Si può parcheggiare anche a ore. Oltre ad essere comodo per la grandezza della “bocca” d'ingresso è estremamente sicuro per l'attenta ed accorta vigilanza. Il merito va ai fratelli Remo e Nicola Tucci e all'amministratore Mario Sforza. I tre costituiscono la SRL Autorimessa Schiavi Di Abruzzo. Il fatto che vi siano parcheggiate non poche Ferrari e Porsche è indice di estrema sicurezza. Per il Quartiere la spaziosa autorimessa costituisce un buono sfogo per quanti volessero parcheggiare i propri veicoli. Ma non è l'unica gestita dai fratelli Tucci.

Un'altra nel nostro Quartiere, in Via Pietro Adami, 73 (tel. 35501996) e poi in Via Castro Pretorio 48, Via Albizzie 41, Via Casilina 1003/A, Via D'Angeli 101, Via Ostilia 48, Via Conciatori 17, Via Paolina 19/A e in Via Cesare Pascarella.



L'ingresso del garage

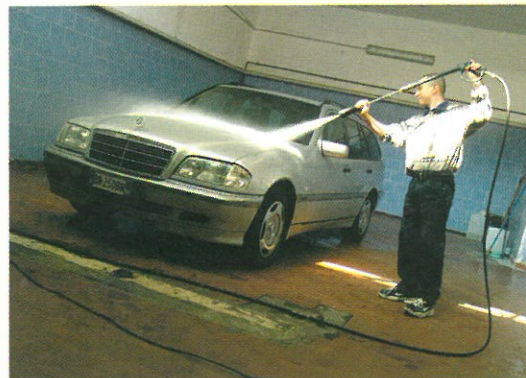


GRANDE E SPAZIOSA DA DUE ANNI

L'autorimessa in Via Fani è nata, nella sua grandezza e comodità, solo due anni fa. Prima del 2000 c'era un piccolo garage che è stato adeguatamente ristrutturato come il Quartiere richiede. Gli automobilisti possono usufruire di un accurato lavaggio a mano e anche di tanta gentilezza che non guasta mai.

Ed ora cerchiamo di spiegare, molto brevemente, perché l'Autorimessa di Via Fani denominata Schiavi Di Abruzzo 2000 SRL (la Società che la gestisce) prende il nome dell'omonimo paese in Provincia di Chieti. Non solo perché è la terra natia dei fratelli Tucci ma soprattutto perché Schiavi Di Abruzzo è il paese di moltissimi gestori di autori-

messe in Italia. Un piccolo Comune con meno di 3000 abitanti ad oltre mille metri sul livello del mare ed ove si trovano i resti di un Tempio Italico che risale al secondo secolo avanti Cristo. Una amena località che, per l'occasione, descriviamo a parte in questa stessa pagina. Vuole essere un omaggio non solo ai fratelli Tucci, ai garagisti di Roma ma di tutt'Italia.



Schiavi d'Abruzzo



È certo che popolazioni abruzzesi vissero nei luoghi ove sorge Schiavi d'Abruzzo da più di 2000 anni. Innumerevoli reperti archeologici preromani, romani e medioevali sono la testimonianza di una antica e radicata civiltà contadina. Nel II sec. a.C.

furono edificati un imponente santuario italico, un ben conservato

Tempio italico ed un Tempio minore. Strategica la sua posizione che domina l'ansa del torrente Sente e del fiume Trigno.

Tradizione e senso di ospitalità sono il vero patrimonio della popolazione che sta sviluppando la naturale vocazione al turismo di tutto il territorio per merito anche delle evidenze naturalistiche, climatiche ed archeologiche.



Autorimessa aperta sempre giorno e notte, festivi compresi - Parcheggio a ore - Lavaggio a mano
Via Fani, 124 - Tel. 06 3011119

Trattamenti speciali per gli automobilisti lettori di IGEA

DAL MUNICIPIO XVII

UN COMUNICATO DEL PRESIDENTE

Il Presidente della XVII Municipalità, Roberto Vernarelli, ha inviato al Comitato di Quartiere una nota informativa, anche in risposta alle nostre richieste, indicando indirizzi e numeri di telefono per eventuali segnalazioni che i cittadini volessero fare nei vari settori.

Vernarelli, dopo aver ricordato la proficuità degli incontri con i Comitati di Quartiere ha comunicato che "gli uffici stanno esaminando tecnicamente la realizzazione della segnaletica orizzontale, mentre l'Assessore del Comune di Roma, Ferraro, è stato sensibilizzato riguardo i problemi della sicurezza".

Per quanto concerne le eventuali segnalazioni che si volessero fare per disservizi o comunicare con i vari settori operativi ha inviato i seguenti indirizzi degli uffici preposti ai quali ci si potrà rivolgere per quanto di loro competenza.

- impianti semaforici e centralina di rilevazione: Dipartimento VII Assessore Di Carlo Via Capitan Bavastro, 94 - tel. 06 57902236;
- manutenzione del verde Dipartimento X Assessore Esposito P.le Porta Metronia, 2 - tel. 06 77201034 oppure Direttore Bonuccelli - tel. 06 70491942;
- pulizia delle strade - tel. 06 51691;
- illuminazione pubblica Acea P.le Ostiense, 2 - tel. 06 57991;
- gas ed informazione sui relativi lavori si può chiedere, ai sensi della legge 241/90 l'acquisizione degli atti, c/o il Gabinetto del Sindaco Piazza del Campidoglio, 1.

LE VOCI DELLA MAGGIORANZA

Nella scorsa edizione abbiamo pubblicato, per quanto riguarda il Municipio XVII, i pareri delle opposizioni. In questo numero pubblichiamo, come avevamo già annunciato, le opinioni di due consiglieri rappresentanti della maggioranza di centro-destra: MARCO POMARICI, *Capogruppo di Forza Italia* e MAURIZIO ANDREOZZI, *di Alleanza Nazionale*.

MARCO POMARICI (F.I.): Più sicurezza con il Vigile di Quartiere

"Nella nuova maggioranza consiliare del Municipio Roma XVII il partito di Forza Italia, che conta sette elementi, porta avanti una politica moderna ed innovatrice". Ciò è quanto ci riferisce il Presidente del Gruppo Consiliare del partito dott. Marco Pomarici che presiede anche la Commissione sul Decentramento Amministrativo e sulla Sicurezza. Ma veniamo ai problemi concreti e cominciamo con la prima domanda:

In termini pratici quali sono le vostre indicazioni sulla nuova linea C della metropolitana?

"Forza Italia è naturalmente favorevole alla metropolitana come mezzo di trasporto indispensabile per una capitale moderna ed europea, ma allo stesso tempo non condivide l'attuale progetto e tracciato della nuova linea C, presentato dalla Amministrazione Comunale Capitolina, talmente invasivo da minare la stabilità dei palazzi e quindi la sicurezza dei cittadini residenti. Siamo disponibili, invece, a visionare e studiare altri tipi di progetti come quello della metropolitana cosiddetta leggera su gomma, molto meno invasiva della precedente".

Molti residenti non sembrano essere d'accordo sull'eventuale parcheggio di P.zza Cola di Rienzo. Voi cosa potete dire in proposito?

"Probabilmente chi non è d'accordo non ha torto. Infatti tecnica-

mente temono la rottura degli equilibri in relazione alle falde acquifere ivi preesistenti con tutte le turbative che il fatto andrebbe ad imporre. Noi di Forza Italia suggeriamo, prima che i lavori abbiano prepotentemente inizio, un accurato studio e progetto di utilizzazione delle ampie aree, tanto di superficie che sotterranee, date dai cortili delle note caserme che, peraltro, da qui a tre anni, si dice, debbano essere restituite alla pubblica utilità civile".

Lei che è il responsabile della sicurezza del Municipio Roma XVII cosa propone?

"Un passo alla volta. Tanto per iniziare il dibattito cominciamo con l'istituzione del vigile di quartiere che svolga funzioni di raccordo e comunicazione fra i cittadini residenti".

E dell'attuale mercato dei fiori cosa dite?

"Questo è un problema altrettanto delicato che va inquadrato in una ipotesi progettuale di largo respiro che da una parte tenga conto degli interessi specifici degli addetti al settore che peraltro sembrano essere indirizzati in una nuova sede e, a maggior ragione, delle esigenze della cittadinanza che potrebbe utilizzare la struttura già esistente che si presta ad essere suddivisa in settori culturali, sportivi e di multiservizi quali asili nido, spazi baby e centri anziani".

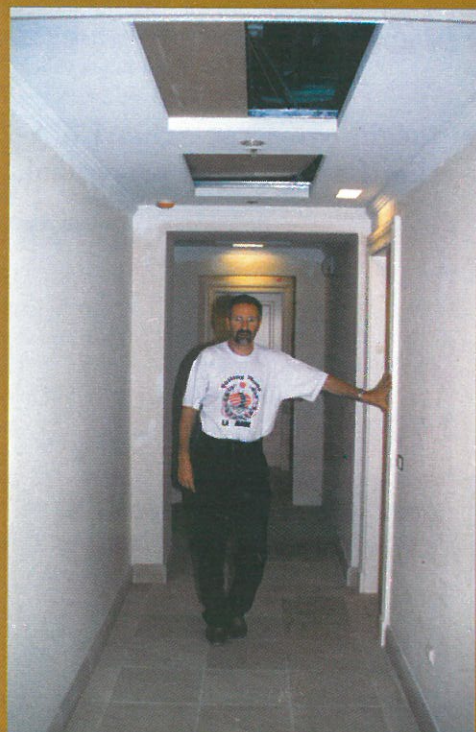
MAURIZIO ANDREOZZI (A.N.): Partecipazione per i problemi del territorio

"Innanzi tutto ho il piacere di comunicare che l'Ufficio Tecnico del Municipio con nota prot. n. 20961 del 17.04.02 ha inserito il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche di Via della Camilluccia, altezza Don Orione, nel programma lavori degli appalti di supporto anno 2002. Pertanto ritengo che entro l'anno questo grave problema segnalatomi da don Angelo Cordischi verrà risolto. È infatti intendimento della maggioranza politica di Centro-Destra che governa il Municipio Roma XVII, grazie alla fiducia ricevuta dagli elettori, rivalutare anche quelle strade che pur essendo distanti dal centro sono parte integrante del nostro territorio e che finora le varie maggioranze di centro sini-

stra hanno abbandonato. Infatti è allo studio da parte dei vari Assessori, in particolare modo della Cultura e dello Sport, coinvolgere tutti i residenti nel programma 2002 e seguenti. Lo stesso discorso deve valere anche per l'AMA e per il Servizio Giardini che non essendo ancora decentrati non dipendono direttamente dal Municipio. Rimango pertanto, a disposizione per affrontare e cercare, insieme a Voi, di risolvere tutti quei problemi che la Vostra rivista porterà a conoscenza, ricordando ai Consiglieri che siamo stati eletti proprio per stare vicino ai problemi dei cittadini ed in particolare modo agli anziani, ai portatori di handicap, ai bambini e ai bisognosi di assistenza.

Fernando Caricasolo maestro del legno

PROGETTI E ARREDAMENTI IN TUTT'ITALIA



Sostiene di essere "nato" artigiano del legno. O quasi! Ma non è una esagerazione quando si parla di Fernando Caricasolo un maestro nell'ideare e modellare oggetti per arredamento in legno. E' conosciuto nel nostro Quartiere(abita in Via dei Giornalisti) per la sua cordialità e competenza professionale.

E' nato a Sonnino, in Provincia di Latina, e anche se abita a Roma, mai ha voluto strappare le radici dal suo paese natale. A Sonnino, dove ha cominciato a frequentare la falegnameria dello zio, all'età di soli otto anni, oggi ha la sua azienda per la lavorazione del legno. Tutti in famiglia erano falegnami. E Fernando Caricasolo li ha onorati tutti per professionalità e genialità.

L'attività lavorativa vera e propria l'ha cominciata dopo i 14 anni appena conseguita la licenza della Scuola Media Inferiore. Ed è stato un crescendo continuo fino ad avere un suo stabilimento a Sonnino. Da Roma i suoi progetti e le sue idee vengono realizzati nella città che gli ha dato i natali. Ha eseguito ed esegue lavori per Alberghi e abitazioni private.

Arredamenti in legno per cucine, bagni, studi, camere ed anche soppalchi in tutt'Italia. Parla con orgoglio quando annovera i suoi clienti tra i quali l'on. Massimo D'Alema che ha nello studio di casa una libreria progettata e costruita dal falegname di Sonnino. Un indefesso lavoratore del legno che è riuscito, in ritagli di tempo, a conseguire il diploma in Ragioneria. Si è scritto anche

all'Università (Economia e Commercio) ma nonostante la ferma determinazione gli impegni lavorativi gli hanno impedito di ottenere il dottorato. Forse non è detta l'ultima parola! Il simpatico falegname(o meglio maestro del legno) del nostro Quartiere che ha 48 anni (lavora da 40 anni) è solito fare sorprese. La volontà non gli manca! Fernando Caricasolo ha raggiunto non pochi traguardi. Altri lo attendono. Auguri!

FERNANDO CARICASOLO
falegname

Cell. 333.7449897

DAL MUNICIPIO XIX

**L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE
MARCO VISCONTI**

(adg) Il Comitato di Quartiere per la seconda volta ha incontrato i rappresentanti del Municipio XIX. Prima delle ultime feste natalizie il Vice Presidente ed Assessore alle politiche educative e al personale, Carlo Pietropaoli, ha ricevuto i rappresentanti del Quartiere (abbiamo riferito ampiamente su Igea dello scorso dicembre); il mese scorso è stato il Presidente Marco Visconti ad incontrare alcuni componenti il Comitato.

E' stato un lungo faccia a faccia, proficuo ed interessante. Tanti i problemi affrontati: la pulizia delle strade (particolare raccomandazione per Largo Cervinia), le barriere architettoniche in Via Igea, la riqualificazione del tessuto urbano, la illuminazione insufficiente in alcune vie e la mancanza totale in via Alfani. Non si è mancato di sottolineare la mancanza di senso civico relativo

segue a pag. 20

LE VOCI DELL'OPPOSIZIONE

Dopo l'esperienza di centro sinistra - sotto la presidenza di Emilia Allocca - professore d'italiano nei nostri quartieri che continua ad ispirare l'azione dell'opposizione - l'amministrazione del XIX Municipio è passata al centro destra e la presidenza al giovane esponente di A.N. Marco Visconti. In maggio siamo andati a trovare il neo presidente (dell'incontro si parla in altra parte del giornale) e i responsabili dell'opposizione: Fabio Lazzara, capogruppo D.S. e Giuseppe Assergi della Margherita. Ecco le loro opinioni sul nuovo corso.

— Gustavo Credazzi —

FABIO LAZZARA
Capo gruppo D.S.

A quasi un anno dall'insediamento della maggioranza di centro destra il giudizio dei D.S. sulla nuova giunta è netto: insufficiente! Fabio Lazzara, capo del principale gruppo consiliare dell'opposizione, così sintetizza la delusione del centro sinistra per l'attività della giunta Visconti. La scarsa capacità amministrativa unita alla mancanza di una visione generale dei problemi e alla ricerca di tutte le piccole occasioni di visibili-

GIUSEPPE ASSERGI
Capo gruppo della Margherita

Premesso che nell'opposizione (composta da 4 consiglieri D.S., 3 della Margherita, 2 di Rifondazione Comunista e 1 della Lista Veltroni) c'è un'atmosfera di grande collaborazione e consapevolezza, dell'azione amministrativa dell'attuale maggioranza l'esponente della Margherita sottolinea invece l'improvvisazione, la mancanza di una visione generale dei numerosi e gravi problemi della grande area metropolitana della

seguono a pag. 20

I parrucchieri in Piazza di Monte Gaudio

FABIO E MARCO: I MAGNIFICI DUE

L'IMMAGINE



Sono due fratelli i parrucchieri de l'IMMAGINE, il salone di bellezza a Piazza di Monte Gaudio 23. Fabio e Marco Perilli da circa tredici anni stimati ed apprezzati parrucchieri del nostro Quartiere. Ci hanno detto che la passione per le pettinature si trova nel loro DNA perchè sin dalla adolescenza coltivano questa versatilità. Avevano appena 14-15 anni quando hanno cominciato ad apprendere l'arte delle acconciature. Infatti sin da allora hanno cominciato a lavorare in alcuni saloni della città; prima al centro e poi sulla Cassia. Ma non si sono limitati ad un semplice apprendimento empirico, hanno mirato in alto ed hanno frequentato corsi di specializzazione presso Accademie di bellezza. Professionalmente preparati compiono il salto di qualità. Corre l'anno 1989 quando in Piazza Monte Gaudio 23/24 inaugurano il loro salone di bellezza. Ed è stato un crescendo continuo. Fabio e Marco hanno il vanto di aver acconciato le chiome di non poche dive tra le quali, Valeria Marini, Alba Parietti, Claudia Koll. Esperti anche nel trucco e nelle acconciature per spose si avvalgono della collaborazione di valide professioniste. Si distinguono per la rapida capacità e sensibilità nell'intuire quale acconciatura rende più armonioso e più bello il viso di una Signora. Fa da cornice un salone raffinato ed elegante molto apprezzato dalle numerose clienti e dove si praticano anche massaggi, pedicure e manicure. La professionalità e squisita gentilezza di Fabio e Marco sono note nel Quartiere tanto da essere chiamati per consulenze esterne ed in particolare per acconciature da sposa. Insomma tanta professionalità conquistata con passione e sacrificio.



L'IMMAGINE di Perilli F. e Perilli M. snc - Piazza di Monte Gaudio, 23/24 - Tel. 06 3071262 - Roma

PIANO PARCHEGGI: PARERI A CONFRONTO

LA STORIA INFINITA DI VIA OSLAVIA Conversazione con l'arch. Marco Noccioli

Alla scadenza della data che avrebbe dovuto dare a via Oslavia un parcheggio per i residenti ripercorriamo la vicenda con l'Architetto Marco Noccioli, ex presidente della XVII circoscrizione, attualmente consigliere del sindaco per il centro storico. Il 9 maggio scorso l'azienda che aveva in appalto la costruzione del parcheggio a via Oslavia avrebbe dovuto, se tutto fosse andato in porto, consegnare un parcheggio di tipo pertinenziale per 300 autoveicoli.

Parlando con l'architetto Marco Noccioli, appare palese il suo rammarico per una vicenda che ha visto le, pur legittime, preoccupazioni dei residenti e dei commercianti di via Oslavia strumentalizzate a fini politici con l'unico risultato di aver creato svantaggi alla cittadinanza senza dei vantaggi in cambio.

La realizzazione del parcheggio di via Oslavia faceva parte di un più ampio piano denominato P.U.P. (piano urbano parcheggio), ricevuto in eredità dalla Giunta Carraro, di diretta derivazione dalla legge Tognoli del 1989 sui parcheggi, è poi divenuto una bandiera per chi era a favore come per chi era contro i P.U.P.

Questa legge, continua Noccioli, aveva in se un lato positivo ed uno negativo.

Quello positivo è che si cercava di risolvere la mancanza di parcheggi derivata dalla costruzione dei palazzi prima del 1967; quello negativo invece è che si dava l'iniziativa ai costruttori di individuare dove localizzare i parcheggi.

Il lavoro della XVII circoscrizione e della giunta di centro-sinistra fu quello di studiare i progetti presentati e reindirizzare le localizzazioni in posti più adeguati, e non, come qualcuno invece ha fatto, di parteggiare pro o contro il Piano Parcheggi.

Il progetto di via Oslavia fu accettato perché, prosegue Marco Noccioli, il cantiere veniva situato in una strada, via Oslavia appunto, larga 35 m. Avrebbe interessato la parte centrale essendo distanziata l'opera 18 m. da un marciapiede, che, fatti solo per spostare cavi e condutture, hanno innescato la paura, guidata poi da una speculazione politica, che potesse essere intaccata la stabilità degli edifici. Il progetto dava tutte le garanzie, ma a volte gli slogan hanno più forza di mille spiegazioni e in campagna elettorale questo è ancora più vero.

Tirando le somme, prosegue Noccioli, quali sono stati i risultati ottenuti dal gruppo di centro-destra guidato da Vernarelli che capeggiò la famosa fiaccolata di protesta, che vide peraltro la partecipazione più di gente di partito, neanche di zona, che di cittadini del quartiere? Il progetto è stato bloccato, i cittadini hanno perso l'opportunità di avere a prezzi estremamente agevolati 300 posti auto a fronte di un disagio che comunque la strada e soprattutto i commercianti hanno dovuto patire: il danno derivante dal cantiere che ancora oggi ostruisce la strada!

Insomma ci hanno rimesso tutti... tranne (forse) coloro che hanno speculato sulla vicenda.

Stefano Carletti

A Piazza Cola di Rienzo L'INUTILE REFERENDUM

Sabato 11 maggio si è svolta un'anomala consultazione popolare.

Sono stati coinvolti parte dei cittadini residenti nella zona limitrofa a piazza Cola di Rienzo, chiamati ad esprimersi sull'ipotesi di parcheggio sotterraneo previsto proprio sotto la piazza dal P.U.P. (Piano Urbano Parcheggi).

Hanno risposto all'appello del Presidente Vernarelli solo 1.645 cittadini l'88,6% dei quali ha detto NO al progetto. C'è da ricordare, però che un progetto del genere coinvolgerebbe tutto il Quartiere Prati il cui numero di residenti in realtà supera le 71.000 unità, senza contare i commercianti e tutti coloro che vi lavorano.

La consultazione che la giunta di centro destra ha definito referendum o sondaggio tale non è, in quanto un sondaggio si avvale di un campione scelto e selezionato con criteri statistici e non di volontari. Referendum, poi, non è di certo perché non ha nessun valore legale.

Ci chiediamo inoltre se è giusto consultare i cittadini per ogni questione spinosa, quasi che la nostra fosse una democrazia di tipo assembleare e non rappresentativa. Non si rischia forse di provocare solo un senso di stanchezza e di sfiducia da parte dei cittadini chiamati già troppo spesso ad intervenire col voto per supplire alle inadeguatezze di chi ci governa?

In realtà riteniamo che chi ha ricevuto già la delega ad amministrare il bene pubblico essendo stato scelto dagli elettori, si dovrebbe assumere le proprie responsabilità, già legittimate a decidere, e se non decide si delegittima da solo. Insomma, cercare il consenso è comprensibile, ma non a tutti i costi.

Su questo tema, poi, si è tenuto giovedì 23 maggio un incontro chiarificatore.

I cittadini presenti hanno così potuto conoscere il punto sulla situazione. Il problema del traffico nel Quartiere Prati è complesso, ed il parcheggio di Piazza Cola di Rienzo potrebbe aiutare a risolverlo. I residenti hanno bisogno di tutte le garanzie date dalle verifiche di impatto ambientale e dai sondaggi archeologici ed idrogeologici. Non appena tali risultati saranno noti, si potrà finalmente parlare con dati alla mano togliendo così spazio ad inutili allarmismi e a chi cerca di cavalcare le proteste e le paure dei cittadini.

Roberto Autuori

expert




LastMinute

Occasioni da prendere al volo

Climatizzati a tasso 0

Partiti per il fresco:

24 rate a tasso zero





Kendo - CR 100
condizionatore
monoblocco trasferibile
acqua/aria 6.500 BTUH
Superprezzo
€ 399,00
L. 772.572



Kendo - KFR 20 GW
split pompa di calore*
7.000 BTUH
Superprezzo
€ 359,00
L. 695.121

ZONA MONTESACRO

P.zza Monte Gennaro, 24 a/b/c/d
 Via Uigne Nuova, 1/c

Tel. 06.8184647

06.8176804

Fax 06.8186940

ZONA BELSITO

U.le Medaglie d'Oro 412/425

Tel. 06.35420649

Fax 06.35348258

RIVENDITORE AUTORIZZATO



TELE + DIGITALE

SENZA interessi Agos Itafinco

STREAM TV
 LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

RTE COLOR s.r.l.
 INSTALLAZIONE E CONSEGNA A DOMICILIO

Promozione valida fino al 30 giugno, non cumulabile con altre in corso. Fino ad esaurimento scorte. Le foto riprodotte sono indicative. Salvo errori ed omissioni. Dati tecnici come dichiarati da case costruttrici.

Mercato dei fiori SARÀ UN CENTRO POLISPORTIVO?

— Roberto Autuori —



a&c

E alla fine il quartiere ha scelto. Secondo un sondaggio commissionato dal Municipio XVII a "Pragma" i residenti della zona hanno espresso le loro preferenze sulla destinazione d'uso della struttura dell'attuale Mercato dei Fiori di via Trionfale.

Il campione costituito da circa 800 persone di cui 56% donne e 44% uomini ha consentito di appurare che il progetto più amato sarebbe "un centro polisportivo, con piscina, parcheggio sotterraneo e giardino pensile sul tetto".

Ciò che più hanno gradito i residenti resta comunque la sofferta decisione del trasferimento del mercato, attività che era diventata negli ultimi anni, specie con l'incremento degli abusivi, insostenibile dal quartiere.

L'attività del mercato inizia infatti alle 5 del mattino, ma dall'una di notte il via vai dei camion e degli ambulanti è già in pieno svolgimento.

Considerando che gli operatori che usufruiscono del mercato sono circa 3000 si può ben immaginare il disagio portato da ormai 35 anni nel quartiere.

Siamo però certi di una cosa, che, nonostante i fastidi spesso denunciati, molti abitanti della zona sentiranno la mancanza di recarsi il martedì mattina, unico giorno in cui il mercato è aperto al pubblico, a comprare piante e fiori di ogni genere dai grossisti dopo tanti anni divenuti amici.

SICUREZZA E STABILITÀ DEGLI EDIFICI FASCICOLO DI FABBRICATO: TANTE RESISTENZE

— Silvia Giovannini —

Ritorniamo a parlare di un argomento già trattato nel numero precedente di aprile perché intorno ad esso ci sono pareri diversi, tanta confusione e resistenze.

Ci riferiamo al Fascicolo di Fabbriato, cioè alla documentazione che dovrebbe stabilire la struttura e la stabilità dell'edificio.

Come si ricorderà, il Consiglio Comunale di Roma il 4 novembre del 1999 deliberava l'approvazione del Fascicolo di Fabbriato di cui si doveva dotare ogni edificio pubblico e privato del territorio comunale.

Tale delibera è seguita all'onda emotiva suscitata dal crollo della palazzina di 5 piani avvenuto a Roma in via di Vigna Jacobini per collasso strutturale, dove perirono 27 persone.

Per il vice Comandante dei Vigili del fuoco di Roma Sebastiano Giuliano: "Su 4500 interventi di carattere strutturale sugli edifici ogni anno, in 4 casi su 100 ci sono seri problemi di ordine strutturale".

"Il fascicolo di fabbricato è proprio come la visita dal medico, un esame per verificare che lo stato di salute dell'edificio sia buono" spiega Arcangelo Sepe Monti, presidente dell'Ordine degli Ingegneri.

Per il presidente dell'Ordine degli Architetti Amedeo Schiattarella: "un passo fondamentale per ottenere una conoscenza del patrimonio immobiliare del Comune di Roma: il 70-80% del patrimonio non necessita di intervento di stabilità, e per un 20/30%, forse, sarà necessario qualche esame in più".

È un inventario della cartografia tecnica per verificare le variazioni subite nel tempo degli edifici romani, ed un'indagine visiva per monitorare la sicurezza statica, impiantistica, geologica e agroforestale.

La non redazione del Fascicolo di Fabbriato impedisce il rilascio di qualsiasi permesso: autorizzazioni, concessioni edilizie, DIA, ecc. inerenti l'attività edilizia.

Il termine per la presentazione è il 30-12-2002 per gli edifici costruiti entro il 1939; il 31-12-2004 per quelli tra il 1940 ed il 1971 mentre per gli edifici successivi al 1972 la data ultima è il 2006.

Il costo per la sua redazione è stato concordato con gli ordini ed i collegi professionali dei tecnici che ne sono incaricati (ingegneri, architetti, geologi e agronomi) ed è funzione del valore ICI del fabbricato.

Il Fascicolo dovrà essere sottoposto ad aggiornamento ogni otto anni e dovrà essere custodito dall'amministratore del condominio.

L'approvazione di questa delibera ha suscitato anche pareri non favorevoli, come quello del candidato alla presidenza dell'Ordine degli Ingegneri Giuseppe Scirtò, il quale ritiene che la spesa sia troppo bassa per eseguire le costose indagini strumentali, così da rendere poco accurato il fascicolo di fabbricato ed inoltre ritenendo sia il caso di effettuare le indagini contestualmente alla vendita dell'appartamento.

La Confedilizia lo reputa semplicemente inutile senza criticare costruttivamente né accettare il concetto di prevenzione cui si ispira, non proponendo alternative ma solo bocciature e considerando più importanti i soldi risparmiati dai proprietari di case, di cui ritiene di difendere gli interessi, piuttosto che la loro sicurezza.

E poi ci sono i proprietari delle dimore storiche della capitale che si ribellano al provvedimento per l'enorme costo del libretto per edifici che hanno secoli di vita.

Attualmente la questione è al centro di tre disegni di legge. A fronte di queste polemiche non si discute il principio di prevenire la sicurezza del patrimonio edilizio mentre si può discutere sui modi, sui costi e su chi deve sostenerli, considerando che indagini più approfondite saranno eseguite laddove i tecnici lo reputino necessario al fine di evitare altre sciagure.



In Italia una famiglia su quattro vive in una casa in affitto. Fra questi, naturalmente, molti avranno l'intenzione e il forte desiderio di diventare invece proprietari.

Per quanto riguarda, invece, gli attuali proprietari è ben noto che il desiderio di cambiare casa per una più vicina alle proprie esigenze è molto diffuso.

La casa, insomma, è ancora il bene più amato dagli italiani. Rappresenta l'investimento più importante e solitamente unico della propria vita, ma soprattutto, al di là delle considerazioni economiche, è una sicurezza.

Se dunque acquistare la propria casa è un passo così rilevante e delicato, vale la pena affidarsi a professionisti del settore che da anni operano sul territorio e ne hanno una conoscenza capillare, proprio come Studio Belsito S.r.l. e Studio Camilluccia S.r.l. le due Agenzie Affiliate Tecnocasa, la rete immobiliare in franchising più estesa e conosciuta d'Italia, che operano in questa zona da ben sette anni.

AGENZIE AFFILIATE DI ZONA "TECNOCASA"

Le agenzie Tecnocasa forniscono inoltre al Cliente ogni informazione relativa all'immobile: dalle indicazioni tecnico/specifiche a quelle riguardanti l'ubicazione, la tipologia dell'area in cui si trova e i servizi presenti (es. se ci sono scuole nelle vicinanze, mezzi di trasporto ecc.)

Inoltre tramite un appuntamento, non impegnativo, sarà possibile ottenere una consulenza per verificare la possibilità di soddisfare le proprie esigenze ed aspettative. Questo sia nell'ambito dell'acquisto sin nell'ambito di un intero movimento immobiliare che, in questo ultimo caso, si concretizzerà con la vendita del proprio immobile in parallelo con l'acquisto di quello desiderato.

Con le agenzie affiliate Tecnocasa si è quindi certi di fare la scelta giusta e di essere seguiti "step by step" dalla fase iniziale della ricerca sino alla fine della trattativa quindi al rogito.

Per informazioni potete rivolgervi quindi alle Agenzie Affiliate di seguito evidenziate.



STUDIO BELSITO S.r.l.
V.le delle Medaglie d'Oro n. 346
Tel. 06 35.49.73.40



STUDIO CAMILLUCCIA S.r.l.
Via Trionfale, 7199 (P.za Monte Gaudio)
Tel. 06 30.55.124

"La forza di un gruppo al servizio del cliente"

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

VALUTAZIONI E CONSULENZE GRATUITE

TUTTI GRATIS I POSTI A PAGAMENTO

Tra gli argomenti caldi che il XVII Municipio deve affrontare in questo periodo c'è quello della sosta nella nuova zona blu che comprende l'istituzione di 1500 posti auto a pagamento. Il paradosso è che finora nelle zone delimitate dalla Circonvallazione Trionfale, Via Labriola, Via San Tommaso d'Aquino a Via Cipro, via Pisani, Viale degli Ammiragli, Via Rizzo e via della Meloria, i permessi rilasciati ai residenti (sosta gratuita) pare siano il doppio dei posti a tariffa.

ASSISTENZA TELEFONICA PER I BANDI COMUNALI

Per chi volesse informazioni generali sui bandi comunali per il contributo agli affitti e l'assegnazione di alloggi, è in attivo un nuovo servizio di assistenza telefonica formandosi il numero 0667106279, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 ed il giovedì dalle 9 alle 16. L'Ufficio delle Politiche abitative del Comune ha pensato così di agevolare le richieste dei cittadini che hanno problemi e quesiti da risolvere attraverso una semplice telefonata da casa.

CAMPAGNA "CALDAIE PULITE"

Il Comune ha lanciato la campagna "Caldaie sicure". I proprietari di caldaie autonome riceveranno a breve una lettera che li invita a mettersi in regola gli impianti entro il 31 ottobre. Si richiede un'autodichiarazione di avvenuta manutenzione accompagnata dalla ricevuta di versamento di 5 euro da pagare ogni due anni, a rimborso del servizio di controllo gestito da ACEA Luce. Chi non provvederà alla manutenzione rischia una multa di 85 euro e l'obbligo della messa in regola entro 90 giorni.

UN SERVIZIO QUALITÀ/PREZZO

Da ora in poi i cittadini saranno in grado di accedere ad un nuovo servizio che li faciliterà nella scelta di professionisti, artigiani e commercianti che assicurano un corretto rapporto qualità/prezzo nell'ambito di oltre 200 categorie a Roma e nel Lazio.

Chiamando il numero verde 800900819, oppure cliccando sul sito www.numeroutile.it, potremo avere tutte le informazioni relative a costi e servizi offerti, nell'ambito del settore che a noi interessa. L'attività è co-finanziata direttamente dal Comune di Roma.

COME SI DICE: PASSATA LA FESTA....

Sono stati montati due anni prima del Giubileo del 2000. Sono degli enormi cartelli che, avvertendo la cittadinanza di lavori in corso per l'Anno Santo, invitavano gli automobilisti a scegliere strade alternative. I lavori sono stati ultimati, l'anno giubilare è stato aperto e chiuso, i cartelloni stradali, forse è inutile dirlo, stanno ancora lì, di traverso sui marciapiedi di viale delle Medaglie d'Oro e di via Trionfale, con la facciata rivolta verso la strada, a continuare a dar fastidio ai pedoni che, per evitarli, devono compiere una serie di slalom. Chiediamo: sarebbe molto difficile rimuoverli?

NUOVA ILLUMINAZIONE IN VIA DEI GIORNALISTI

Finalmente è... giorno! Via dei giornalisti ha la nuova illuminazione e così è divenuta una strada dove anche di notte sarà possibile veder bene. Vogliamo sottolineare che si tratta anche di una piccola "conquista" del Comitato di Quartiere che ha più volte sollecitato sia l'ACEA che il Municipio XVII a compiere i lavori come era in programma dell'Azienda elettrica. Nella foto l'inizio dei lavori cominciati lo scorso mese per il potenziamento della illuminazione.



a&c

VIA OSLAVIA: ANCORA DISAGIO PER GLI ABITANTI

Ancora nessuna soluzione per il parcheggio sotterraneo di Via Oslavia. Il Consiglio di Stato che doveva discutere il ricorso presentato dal Comune per la costruzione del parcheggio è stato rinviato per il decesso di uno dei firmatari che si opponevano al ricorso stesso. E tutto è fermo. Il cantiere non si è... mosso e la strada è percorribile solo per metà. Il contenzioso, come abbiamo già scritto, è veramente... infinito. E pensare che non sono mancate strumentalizzazioni squisitamente elettorali e demagogiche di quanti hanno "cavalcato" la protesta degli abitanti della strada promettendo soluzioni rapide e smantellamento del cantiere.

SOPRALLUOGO PER IL MARCIAPIEDI IN VIA IGEA

Nei giorni scorsi una squadra di tecnici del Municipio XIX ha effettuato un sopralluogo per la costruzione del marciapiedi (oggi in terra battuta) di Via Igea. Ci siamo avvicinati ed abbiamo chiesto quando saranno avviati i lavori. Risposta, tra il serio e il faceto: "Ci sono buone speranze" Abbiamo tirato un sospiro di sollievo in considerazione del fatto che la speranza è l'ultima a morire. E quindi rimaniamo fiduciosi e... attendiamo!

DEGRADO

Date le lettere di protesta di molti lettori residenti nella zona limitrofa a Piazza Mazzini abbiamo voluto verificare la situazione della manutenzione e della pulizia delle strade degradate. La foto non lascia dubbi. Vie come viale Corti dei Conti e della Poste centrale), via Brofferio e Piazza Mazzini, appaiono quotidianamente in questo stato. Invitiamo gli Amministratori a verificare ed a migliorare la situazione.



a&c

NO DEL MUNICIPIO XVII AL PARCHEGGIO DI VIA DELLA GIULIANA

Si è svolta martedì 22 maggio la votazione del Consiglio del Municipio XVII, per il progetto di parcheggio sotterraneo a via della Giuliana. Il risultato è stato netto, maggioranza ed opposizione hanno votato compatte, tranne un astenuto della lista della Margherita, per il NO. Tale risultato, pur non dicendo la parola definitiva sul futuro del progetto, che resta nelle mani del Assessore Di Carlo e della Giunta Comunale dà comunque un chiaro segnale che non potrà non essere tenuto in conto.

**Il Credito Artigiano,
 la banca di casa,
 è aperto
 anche il sabato
 dalle 9.00 alle 13.00**

LUGLIO E AGOSTO APERTURA SOSPESA AL SABATO

Credito Artigiano

Agenzia 11 di Roma
 Piazza Walter Rossi ang. Via Camilluccia, 205

PETIT PROMENADE

Curiosando nelle nostre strade come potrebbe fare un cronista

— Laura Piccinelli —

Apriamo le tapparelle. E' una bellissima giornata di sole. Si sa: gli impegni dirottano quasi sempre in zone e quartieri differenti dal proprio. Ma noi, questa mattina scegliamo di passeggiare proprio qui attorno, per scoprire le strade, le piazze, i giardini ed i negozi che, come accade spesso, essendo "di casa", passano quasi inosservati. Andiamo, una volta tanto a fare i cronisti tra le nostre mura domestiche. Chissà che troveremo?

In questo quartiere che nasce intorno agli anni '50, ed è dunque ancora come un bambino in considerazione della storicità della Capitale, l'aspetto non è molto mutato: ci sono alcuni edifici nuovi, qualche piazza in più, diverse saracinesche, che una volta ospitavano vari esercizi commerciali, chiuse. Questo non è piacevole, in compenso, camminando si incontrano volti conosciuti, anche noti, di gente che si saluta, che spesso ha il piacere di conversare. Un paese? Meglio, forse una piazzetta.

Cominciamo il nostro itinerario da via dei Giornalisti. Ci si ritrova, per il caffè, allo Zenzibar, dove il calzolaio Bruno, smesso il footing quotidiano, si ritempra in attesa di riprendere un'attività che ormai conta pochi apprendisti. Saliamo in alto, verso piazza Walter Rossi. Via-vai di auto e bus. Difficile ascoltare il canto degli uccelli che in questa stagione soprattutto allietano con gorgheggi. Sicu-

ramente se ne stanno tutti in quel meraviglioso parco che dal Don Orione si spinge sino alla Farnesina.

Andiamo a comprare il giornale da Simoncelli. Con l'ingresso dell'euro, ho notato, la gente davanti all'edicola è più numerosa. Non è che siano in aumento i lettori, spiega lo stesso edicolante, ma si fa fatica a dare il resto. Attraversiamo e ci sediamo su una panchina, anche se, essendo la piazza e la strada prigioniera del traffico, cercare un attimo di tranquillità, diventa problematico: frenate, sgommate, accelerazioni repentine, suoni di clacson e altro ti impediscono di sostare a lungo. Sulle altre panchine notiamo alcuni lavoratori che spezzano l'appetito con uno spuntino, amici che scherzano tra loro, padroni e cani che si fanno compagnia: uno che tira il guinzaglio, l'altro che tenta di leggere in pace il giornale. Ed è proprio in questo giardino che si riscontrano le maggiori lamentele sul mancato utilizzo di sacchetto di plastica e paletta.

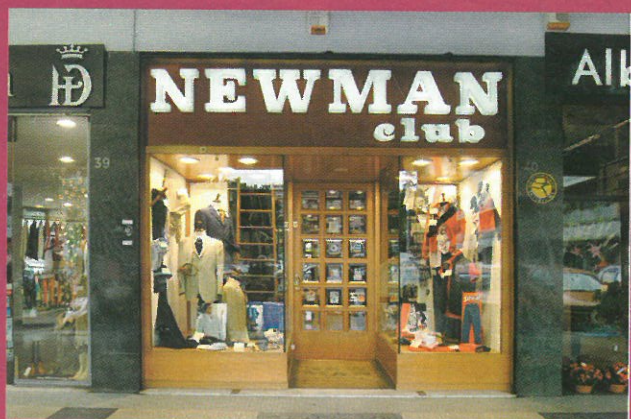
Il regolamento è chiaro, ma non sempre è rispettato. "Per me è naturale usare la paletta - ci dice una giovane professoressa di lettere, Chiara Mochella, mentre passeggia con Jaga, dolcissimo meticcio nero - e poi so che beneficerò per prima di un giardino pulito ed ospitale". Ma, guardandoci attorno, scopriamo che non tutti la pensano come lei.

Riprendiamo la nostra passeggiata, diretti verso Largo Cervinia. A sinistra un nuovo supermercato, l'incompiuto parcheggio-box, la iperfarmacia, a destra i negozi tradizionali, la merceria, l'enoteca, il fornaio, la frutteria, la profumeria, l'orefice, il corniciaio, il bazar, l'ottico, il bar d'angolo. Una sequenza di immagini tra ieri e domani.

Ed ecco Largo Cervinia. La casa colonica non c'è più, al suo posto un ampio giardino. "Mi vorrei sedere - ci spiega la signora Francesca, pensionata di via Sangemini - ma le panchine sono senza assi, così, malgrado la sciatica, devo stare in piedi. Praticamente sono costretta a tornare a casa." Mentre la donna si allontana e pensiamo a quel piccone che singolarmente si è accanito sulla casetta rossa, tipica costruzione rurale d'un passato che molti vogliono gelosamente conservare, il nostro sguardo vaga intorno. Ci imbattiamo anche in rifiuti che contribuiscono a rendere meno fruibile un giardino che di per sé avrebbe tutti i numeri per essere un buon punto di sosta. Davanti c'è una pizzeria al taglio, altri negozi e il bar. Insomma per le mamme con i bambini, per gli studenti in pausa, per gli anziani che amano il sole e la compagnia potrebbe essere un posto perfetto.

Peccato. E' tardi, abbiamo concluso la nostra prima escursione. Arrivederci alla prossima puntata.

La Newman di Fabrizio Gambino in Piazza della Balduina



VESTITI E CAMICIE SU MISURA
TESSUTI DI QUALITÀ'

Sono ormai dieci anni che la **NEWMAN** di Fabrizio Gambino produce, affiancata da una ditta partner, nel settore dei capi sartoriali curati nei minimi dettagli con professionalità ed esperienza, usando solo tessuti di alta qualità.

In poco tempo si possono realizzare, grazie alla esperienza trentennale, un capo di raffinato livello qualitativo sia per vestibilità che per tessuti.

La scelta dei modelli è piuttosto ampia così come quella delle stoffe. Le taglie partono dalla "44" alla "68", in tutte le conformazioni.

Il capo viene consegnato anche con gilet (su richiesta) entro un massimo di 20 giorni dalla data dell'ordine. E' anche disponibile un servizio di camiceria su misura per offrire al cliente la opportunità di creare una camicia a suo gusto sia nel modello, con tutti i particolari desiderati, che nel tessuto.

E' possibile avere cifre e lettere ricamate a mano, colli e polsi di ricambio.

Insomma camicie completamente artigianali.

NEWMAN

Piazza della Balduina, 40-00136 Roma
Tel. e Fax: +39 0635496255 - www.newman-club.com

UNA BARRIERA CONTRO LE BARRIERE: F.I.A.B.A.



Forte dell'esperienza maturata nel corso di 20 anni d'attività, l'Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi (ANTHAI), ha deciso di istituire il Fondo Italiano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (F.I.A.B.A.), e di promuovere una campagna sociale per "demolire" le barriere che limitano i diritti di tutti i cittadini. Vuole, in sostanza, rendere vivibili quegli ambienti che ancora oggi non sono fruibili da tutti. Basterebbe citare il tragico episodio avvenuto in via della Scrofa dove i mezzi di soccorso sono rimasti intrappolati o la rinuncia alla visita pastorale del Santo Padre alla Parrocchia romana di Santa Pudenziana, nella zona del Viminale per la presenza di una scalinata con 21 gradini per far comprendere i gravi problemi che quotidianamente assillano una parte della popolazione. Ambienti definiti normali, che invece sono ostili perché creano intralci, vedi il nostro ultimo numero con la lettera di un disabile ospite del Don Orione che ogni giorno, per attraversare via della Camilluccia (nella foto), mette a repentaglio la propria vita.

Il F.I.A.B.A. come ha detto il presidente Nazionale dell'Anthai, Giuseppe Trieste in occasione della sua presentazione avvenuta nel corso di una conferenza stampa nell'edificio del CNEL, a Villa Borghese, ha un solo scopo: eliminare tutte le barriere. Sia quelle architettoniche, sia le culturali. Per attuare un impegno così gravoso ha varato un programma, sintetizzandolo in cinque punti: **Sensibilizzare le Istituzioni** per dar piena applicazione alla vasta normativa esistente, attraverso l'intensificazione dei controlli e l'inasprimento delle sanzioni nei confronti di chi viola leggi e delibere Regionali, Comunali e Provinciali; **Impegnare i mass media** (stampa di ogni genere), a divulgare una cultura senza barriere tenendo presente che una maggiore informazione risponde spesso ad una maggiore educazione; **Rendere il cittadino protagonista** del programma d'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali anche attraverso denunce nei confronti degli inadempienti; **Promuovere una campagna di sensibilizzazione nelle scuole** cominciando dalle materne sino alle università per eliminare definitivamente la paura del diverso e rendere così più sensibili, verso i problemi sociali, le future generazioni; **Invitare gli ordini professionali** a progettare solo nel rispetto dell'impatto ambientale, artistico e sociale. C'è anche un sesto punto, ma è più un appuntamento spettacolo che un invito a "muoversi". **Promuovere un appuntamento annuale denominato "FIABA DAY"**, usufruendo dell'ospitalità di una rete televisiva nazionale, per raccogliere fondi da destinare agli adeguamenti strutturali, per monitorare i progressi fatti nell'arco di un anno, per simulare situazioni di disagio, "meglio per gioco che per davvero", per sensibilizzare maggiormente i cittadini e gli enti locali, nonché per proporre dei progetti economici per riuscire ad intervenire rapidamente in situazioni locali. (FFP)

Via Trionfale: cuore antico

UN'EDICOLA SACRA RICORDA LA CROCE APPARSA A COSTANTINO

— Lidia Guardati Zaccaria —

La Via Trionfale è per Monte Mario non solo un importante asse viario ricco di memorie culturali e storiche ma rappresenta il suo nucleo più intimo, il suo cuore antico.

Fin dai primi anni del Cristianesimo i pellegrini provenienti dal Nord Europa la percorrevano per raggiungere Roma, era l'ultimo tratto della via Francigena.

La via Trionfale è molto estesa e si presenta con caratteristiche differenti secondo le zone e le modalità residenziali, conserva tuttavia il suo immutato fascino nella parte iniziale dove i robusti e alti platani fanno da coreografia al panorama sottostante che si delinea mano mano che si sale per la via e da dove si raggiungono con lo sguardo il maestoso Cupolone e l'Altare della Patria, fino ai lontani Colli Albani. Ma la caratteristica che maggiormente rende unica la via è la presenza di un'edicola sacra che si trova a ridosso del muro di cinta del cosiddetto Casale degli Spiriti, poco dopo Villa Stuart.

L'edicola sacra ha grande valore, storico e religioso, perché è l'ultima testimonianza di una tradizione molto sentita a Monte Mario secondo la quale proprio su questo colle apparve il simbolo della Croce a Costantino nell'anno 312. Nel corso dei secoli molte furono le chiese, oratori e piccole cappelle edificate in devozione ad essa e la stessa Via Trionfale veniva denominata Via della Croce.

La più antica testimonianza era un oratorio conosciuto come S. Croce a Monte Mario che sorgeva vicino all'odierna Villa Madama, purtroppo durante la guerra del 1848-49 è stato completamente distrutto.

Di fronte all'oratorio sostavano i fedeli che partecipavano ad una processione molto nota e seguita da un gran numero di persone che qui si fermavano per recitare una particolare preghiera di aiuto nei periodi di diffusione della peste. La processione aveva inizio a S. Lorenzo in Lucina, proseguiva per la via Flaminia, sostava davanti l'Oratorio di Monte Mario e terminava a S. Pietro.

Venne poi edificata una chiesa dedicata anch'essa al culto della Croce ad opera della famiglia Mellini ma anche questa fu abbattuta durante la costruzione del Forte di Monte Mario alla fine del 1800. Rimangono oggi visibili i resti della sacrestia a ridosso dei Casali Mellini sulla via Trionfale poco dopo il Monastero domenicano di S. Maria del Rosario.

Ecco allora che l'edicola sacra assume grande importanza essendo l'ultima testimonianza dell'antica tradizione. L'edicola al suo interno conservava un crocifisso dipinto su lastra di metallo irrimediabilmente rovinato, si è sentita quindi urgente la necessità di ripristinare, con una nuova opera, un crocifisso simile all'antico.

Dall'analisi della vecchia lastra metallica si è visto come sia possibile sovrapporre il crocifisso dell'edicola con il dipinto del Guido Reni che si trova oggi all'altare maggiore della chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

C'è infatti completa coincidenza sia delle dimensioni che della posizione del corpo e del volto del Cristo. Probabilmente anche il Reni era a conoscenza della tradizione costantiniana ecco perché nella parte bassa del dipinto, ai lati del grande crocifisso, il pittore romano ha disegnato il profilo di M. Mario, S. Pietro e Ponte Milvio.

Il lavoro di pittura è affidato a Don Amedeo Mangino, aiutato da Mauro de Palma vero talento artistico. I costi sostenuti sono notevoli sia per quanto riguarda la preparazione della lastra metallica che per l'acquisto dei particolari colori da usare.

Chiunque sia interessato a dare anche un piccolo contributo a questa opera può rivolgersi alla parrocchia Mater Dei del Centro Opera Don Orione dove Don Amedeo è a disposizione per qualsiasi informazione e per mostrare il lavoro che è alle prime fasi.

Un grazie particolare al dr. Francesco Marini per il generoso aiuto dato con la raccolta iniziale di fondi da lui organizzata e a tutti coloro che vorranno interessarsi a questo importante lavoro, fra memoria e storia.

La più conosciuta del Quartiere

Idraulica Giorgi

Si chiama Ruggero Giorgi ma lo chiamano tutti NINO ed è soprattutto conosciuto con questo nome. Da oltre 35 anni opera nel nostro Quartiere tranne un breve periodo di assenza. Il buon Ruggero, anzi il buon Nino, è giunto in Via Sangemini 83 nel lontano 1965, quando la strada era ancora in terra battuta. Nell'attuale negozio vi rimane per dieci anni per spostarsi poi a pochi metri di distanza dove attualmente si trova l'esercizio commerciale per oggetti da regalo. Lavora ed è molto cercato ed apprezzato per le sue capacità. Ma nel 1982 decide di ritirarsi, o quasi, a vita privata.

Abbandona Via Sangemini e dalla propria abitazione si limita ad effettuare qualche lavoro. Intanto il figlio Alessio cresce e il buon Nino sente il dovere di trasmettergli la sua professione e la sua esperienza. L'abitazione privata non è sufficiente per svolgere appieno l'attività lavorativa e il caso ha voluto che il simpatico Giorgi trovasse libero il locale dove nel 1965 aveva cominciato a lavorare.

E così, si ricomincia in Via Sangemini, 83. Ma questa volta con il figlio Alessio che ha nel padre un grande maestro tanto che oltre agli impianti termoidraulici, alle riparazioni e alla ristrutturazione appartamenti si effettuano anche impianti per climatizzatori. Un crescendo di attività lavorative che premiano la costanza e la capacità della impresa Giorgi stimata dai numerosi clienti del Quartiere.



Impianti termoidraulici • Riparazioni • Ristrutturazione appartamenti

Roma - Via Sangemini, 83 - Tel. 06.35.50.20.40

DIVAGAZIONI E CURIOSITÀ

Estate 2002 - Snobismi di stagione

— Giusy Cascio —

Cosa indosseremo quest'anno per essere alla moda? Chi sarà più trendy in vacanza? E fra quelli che rimangono a Roma? *Le fashion victim* prendano appunti: ecco l'alfabeto delle nuove tendenze.

Ayurvedico. Stress per la prova bikini? Prima di andare in ferie ci vuole un massaggio sia estetico che rilassante.

Bon ton. Le buone maniere sono sempre attuali: il galateo si esibisce in metropolitana e sotto l'ombrellone. **Cristalli.** Al polso, al dito, ai lobi... sfoggeremo gioielli rétro luccicanti e splendenti. Perfetti per le notti stellate.

Denim. È l'anno del jeans. Sdrucito, vissuto, ricamato, impunturato... Ma attenzione: niente orli, per carità!

Etnico. Cosa c'è per cena? Cibo cinese, cus-cus magrebino, menù indiano e prelibatezze messicane al peperoncino.

Folk, fiori e fantasia. Parola d'ordine? Mischiare i generi! Gonne a balze e tessuti patchwork, per un look gitano.

Garden party. Le feste di mezz'estate saranno all'aperto! Fra piante esotiche e candele di tutte le fogge.

Happy Hour. La notte finiremo sempre più tardi! Molto glam i tacchi vertiginosi e le miniborse eccentriche.

Intimo. Trasparenze e "jungle" maculato si alterneranno per l'underware sexy, da portare sopra e sotto gli abiti...

Legami. Bocciano chi tradisce e chi viene tradito. Le corna sono decisamente out! Fidalizzatevi!

Minimal. Chi può permetterselo in spiaggia oserà il due pezzi che più succinto non si può: perizoma e paillettes!

Naturale. Solo ingredienti ecologici e no testati sugli animali per profumi, make-up e integratori.

Occhiali. Riparano dal sole e dagli sguardi indiscreti. Colorati, quadrati e ultraleggeri saranno uno status symbol.

Pizzi. Candidi, per camicie alla corsara e nei bustier con inserti ricamati, come nell'Ottocento. W le ruches e i volant!

Quadrettoni & Righine. Un insieme estremamente ricercato nel vintage griffato anni '50, '60, '70.

Stivali. Gli stilisti li impongono alle cowgirls, anche con 40° gradi all'ombra. Si salvi chi può!

T-shirt. Si porteranno aderenti, lasciando scoperto l'ombelico, con scritte a rilievo e numeri tempestati di brillantini.

Ufficio. Ad agosto è di moda chi lavora senza rinunciare allo charme della stilografica di lusso.

Viaggi. Per staccare la spina si partirà anche solo per un week-end. La meta più chic? I conventi immersi nel verde!

Zen. Sol Levante in ascesa! (... sarà colpa dei mondiali?) Per adeguarci, mangeremo tutti sushi e dormiremo sui futon.

GLI ARTIGIANI DEL QUARTIERE

ANDREA CAPOZZA

manufatti in vetro con tecniche antiche

Da questo numero iniziamo la pubblicazione della rubrica dedicata agli artigiani dei nostri Quartieri. Lo facciamo perché attraverso la descrizione di una antica attività lavorativa - che purtroppo va scemando - vogliamo stimolare i giovani. Ed abbiamo voluto che fosse l'artigiano stesso ad esprimere le caratteristiche del suo lavoro ed anche l'entusiasmo con il quale ci si dedica. E cominciamo con il seguente scritto di ANDREA CAPOZZA.

Attraverso la materia vetro trovo nella mia bottega un abituale mezzo di espressione, che si manifesta con la creazione di manufatti, realizzati utilizzando tecniche antiche come la legatura a piombo e la pittura a grisaglie, risalenti alla metà del duecento con cui produco e restauro porte, finestre lucernai ed antiche pannelli decorativi per mobili. Con la tecnica "copper foil" inventata dall'americano L.C. Tiffany (1850), produco e restauro lampade in stile Liberty e moderne, e attraverso la tecnica del mosaico romano produco mosaici vitrei per rivestimenti parietali, specchi e tavoli.

La cosa che più mi entusiasma del mio mestiere è la tradizione, la cultura del tempo, poter lavorare utilizzando tecniche conosciute fin dai tempi dell'Impero Romano, che sono passate attraverso i secoli indenni, migliorandosi sempre più, lungo le mani ruvide e sapienti di uomini semplici, che con forza ci hanno tramandato un patrimonio inestimabile, in Italia unico al mondo, ed è per questo che ho deciso di fare il "Vetraio".

Belvedere Don Orione: le emozioni di un tempo

— Gianluca Ricci —

Era bello prima dei mondiali del '90, quando lo stadio Olimpico aveva ancora le gradinate scoperte e la domenica pomeriggio dalla collina di Monte Mario si poteva godere l'emozionante spettacolo della partita di calcio.

Ci si trovava dopo pranzo al parco dietro il Don Orione, lungo la curva di una stradina sterrata e piuttosto sabbiosa; quando ancora il Comune non aveva messo cancelli e recinzioni. La gente arrivava lì tranquilla, camminando senza fretta; per molti la partita era solo una scusa per farsi una passeggiata nel verde, una chiacchierata fra amici per scambiarsi magari le ultime notizie e i pettegolezzi del quartiere. Ma c'era anche chi andava di corsa, per accaparrarsi i posti migliori sugli alberi, e si arrampicava più in alto possibile per cercare di guadagnare qualche metro di visuale su quello spicchio di campo da gioco nascosto dalla tribuna Monte Mario.

Era un appuntamento fisso per intere famiglie: c'era chi si portava sedie e tavolini e lì sistemava frutta, panini e bottiglie di vino; c'era anche chi si stendeva su coperte e plaid, e ingannava l'attesa giocando a carte; c'era persino qualcuno che si improvvisava venditore di gelati e merendine.

Quando iniziava la partita, d'improvviso era tutto un gracchiare di radioline, visto che i giocatori, da lassù, apparivano poco più grandi di puntini in movimento, instanca-



bili formichine che cercavano di portare da una parte all'altra del campo la loro briciola di pane.

Ogni tanto la voce di Ciotti veniva coperta dalle grida e dalle imprecazioni di quel pubblico eterogeneo all'unisono con i boati che arrivavano forti e chiari dagli spettatori dell'Olimpico.

Poi, verso la metà del secondo tempo, qualcuno si avviava giù per la discesa di Via De Amicis per correre a gustarsi l'ultimo quarto d'ora di gioco dentro lo stadio, quando aprivano i cancelli e facevano entrare tutti; immancabilmente, a metà strada, un urlo fortissimo riempiva l'aria: GOOOOAL!!!

UN'ARTISTA TRA NOI:

GERMANA TADDIO AMIGONI

— G. Credazzi —

Da via dei Giornalisti al Castello Caetani di Fondi con una importante mostra personale di pittura e installazioni

Nello scorso mese di maggio si è tenuta, a Fondi in Provincia di Latina, nei locali del prestigioso Castello Caetani, una importante mostra di pittura e "installazioni" dell'artista Germana Taddio Amiconi, abitante in via dei Giornalisti nel nostro quartiere. L'artista, molto nota nella zona di Monte Mario, ha già esposto in numerose occasioni - la prima è stata presentata da Achille Bonito Oliva al Palazzo delle Esposizioni di Roma nel 1995 - ed ha ottenuto anche significativi premi e riconoscimenti.

Nella presentazione della Mostra di Fondi, il critico Vittorio Esposito sottolinea tra l'altro che "Germana Taddio Amiconi esprime nelle sue opere gioia, serenità, tristezza e rabbia grazie alla capacità di sfruttare al massimo l'emozionalità del colore...". Mentre lei, nel dichiarare la sua gratitudine a Fondi per l'accoglienza, confida, nell'invito, di avere trovato l'ispirazione artistica nell'incanto di Borgo S. Antonio nei dintorni della cittadina pontina, tra la campagna, i monti, il lago e il mare.

Le nuove iniziative della dottoressa Maria Catena Ingria, una donna in prima linea per la qualità della vita.



ALBELLA

IL CENTRO SALUTE
E BENESSERE
IN VIA IGEEA

*Medicina e natura
al servizio del corpo
e della sua memoria*

pubblicità

a&c

Elegante, gentile, dotata di grande intuito e di un forte spirito imprenditoriale, la dottoressa Maria Catena Ingria continua a stupirci. Infatti, dopo la Farmacia Igea, aperta giorno e notte per le necessità degli abitanti della zona, è in piena attività, da aprile scorso, il nuovo Centro di salute e benessere "Albella" in via Igea 2.

Con Albella sbarca a Roma il primo centro attrezzato per la talassoterapia, speciale trattamento che sfrutta le proprietà terapeutiche dell'acqua addizionata con i sali del Mar Nero, un vero toccasana per la cura di tante malattie della pelle come psoriasi, dermatite seborroica, xerosi, secchezza cutanea.

Come ci spiega la dottoressa Ingria, "l'acqua del mare è ricca di potassio, magnesio, iodio ed altri elementi che grazie al processo di osmosi, raggiungono le cellule del sangue per rigenerare e curare patologie quali forme allergiche, patologie delle ossa, problema di circolazione sanguigna e riabilitazione". A questa sofisticata terapia, il Centro ha dedicato un intero spazio, con vasca idromassaggio e lampade a raggi UVB.

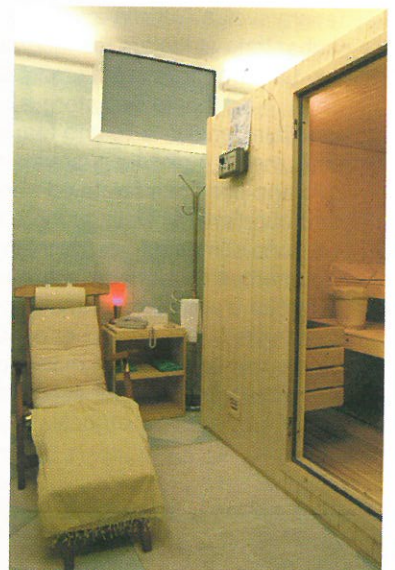
Ma sono tantissime le cure mediche fornite all'occorrenza: Ortopedia, Omeopatia, Podologia, Pressoterapia, Agopuntura, Ossigenoterapia, Ginnastica posturale, Laser terapia, Medicina naturale, Mineralogramma.

Il Centro si avvale dell'esperienza e della consulenza di medici ed esperti dei vari settori.

Da Albella ci si può anche prendere una pausa fitness e si possono gustare ottimi spuntini, sani ed equilibrati: il centro si rifornisce esclusivamente da coltivazioni biologiche e organizza anche corsi di cucina macrobiotica, molto ricca di minerali, nutriente e disintossicante.

Il Centro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21 e offre consulenze nutrizionali personalizzate, indagini sulle intolleranze alimentari e numerosi trattamenti estetici come fanghi, sauna, depilazione, solarium, linfodrenaggio, massaggi Shiatzu e ayurvedico. Infine si può effettuare l'auto-test e "ci sarà un regalo per tutti" - aggiunge simpaticamente la dottoressa Ingria, "una piacevole sorpresa per i nostri clienti". Una soluzione ad ogni problema, con un rigoroso controllo medico, per tutti i gusti e per tutte le esigenze di salute e bellezza.

a&c



a&c

Pubblichiamo una raccolta di citazioni, di curiosità, di opinioni espresse da personalità autorevoli della cultura, ma non solo. Sono piccole frasi, a volte più incisive di tante parole, che possono far riflettere.

— Roberto Autuori —

La disaffezione politica

...” si vota per chi si propone come non politico anzi antipolitico, vecchio o giovane che sia. Essendo caduto il sentimento di appartenenza, ciascuno pensa al proprio interesse, la percezione del bene comune è scomparsa dalle categorie mentali. Quindi si preferisce l'antipolitico che interpreta la pancia della gente e i suoi supposti interessi primordiali.”.....
 Eugenio Scalfari- LA Repubblica

Solidarietà

....” Il mondo del lavoro ha bisogno di scelte importanti di solidarietà. Siamo preoccupati di una situazione che conduce a modelli di società che non ci convincono per il liberismo che aumenta la

povertà e mette ai margini le persone meno capaci di reggere le esigenze del mercato.”.... Dal discorso del Cardinale Carlo Maria Martini agli operai della Franco Tosi di Legnano.

La persona

....” E che cosa è una persona, indipendentemente da quei tratti del suo manifestarsi, del suo modo di agire, del suo modo di amare e di odiare, di gioire o soffrire, insomma del suo modo di vivere? Una persona come ogni cosa reale, è certamente molto di più della sua apparenza. Come un libro, un quadro, un identikit di un presunto colpevole... Diversamente dagli oggetti, però, l'individuo ha un'anima ed è indivisibile.”.....
 Roberta De Ponticelli al Corriere Della Sera

Spettacolo

....”invecchiando ho meno bisogno di spettacolo. Guardo la vita e mi basta”. Philippe Noiret al Corriere Della Sera

Saggezza

“La stupidità deriva dall'aver una risposta per ogni cosa. La saggezza deriva dall'aver, per ogni cosa, una domanda.”
 Milan Kundera

Letture

....”prediligo la letteratura della frontiera, della soglia, dell'attesa. La letteratura che richiede anche una lettura dei silenzi, degli scarti.”
 Antonio Spadaio al Corriere Della Sera

I “CAVALIERI DELL'ARTE”

— Ferruccio Ferrari —

Roma Capitale. Siccome siamo un popolo di Santi, Poeti, Navigatori ed altro, in tutti i suoi quartieri ci sono decine di “uomini e donne illustri”. Nella pagine di “Igea”, quindi non poteva mancare uno spazio per loro. La nostra prima puntata la dedichiamo ad uno scrittore, più volte direttore di giornali, creatore di trasmissioni radiofoniche e televisive, ma soprattutto uno tra gli autori italiani più “gettonati” che è riuscito a diventare quasi un Omero dell'epica contadina. Parliamo di un piemontese puro, di Franco Piccinelli, nato nelle Langhe cuneesi che, questo lo possiamo vantare, fa parte da diversi anni della nostra comunità. I suoi lavori, le poesie ed i racconti, figurano da tempo in varie antologie e testi scolastici. Sono stati tradotti in numerose lingue, anche in russo. I suoi romanzi, specialmente quelli dedicati alle saghe contadine – in questi rivela tutta la sua passione, anzi il suo amore verso la terra natia – gli hanno fatto ottenere riconoscimenti di prestigio. Sono stati ridotti e rappresentati in teatro.

Uno dei grandi pregi di Franco Piccinelli è quello che i suoi romanzi sono di facile lettura. Il suo linguaggio è stringato, essenziale, fatto spesso di dialoghi e di realistiche descrizioni dell'ambiente rurale. Ha sempre affermato che il Mondo contadino è unico, anche se rispecchia i più complessi e angoscianti problemi esistenziali di tutti. Ci sarebbe la possibilità, parlando di Franco Piccinelli,

di riempire quaderni e quaderni di “appunti”. Lo spazio di un giornale come il nostro è davvero tiranno. Ci limitiamo, quindi, a poche, scarse domande. Forse le stesse che fareste voi.

Com'è nata la “voglia di scrivere”?

Per il piacere di raccontare le cose che vedo in un Mondo sempre più mutevole. All'inizio fu la caduta verticale della civiltà contadina, poi la navigazione con portolani sempre incerti, infine l'ottenuto riequilibrio fra città e campagna. Io la terra fertile l'annuso, è nei miei cromosomi. Ma Roma è unica. Mi ha dato i miei due figli, sa essere generosa con chi l'ama.

Qual è stata la storia uscita dalla sua penna nella quale avrebbe voluto essere uno dei protagonisti?

Avrei voluto essere il patriarca che vede sfaldarsi attorno a se la famiglia fitta di presenze quale diversamente non poteva immaginare, in cui era nato e al cui timone era giunto dopo una vita di sacrifici e di lotte. Non c'è nulla di più remunerativo della pazienza, della fiducia in se stessi, dell'apertura al prossimo. Questo patriarca l'ho raccontato in “Suonerà una scelta orchestra”, romanzo di trent'anni fa, ampiamente rappresentato e tradotto. Lo sottoscrivo ancora oggi. Considero la vita un dono, mi piace com'è, considero il passato un tempo meravigliosamente vissuto, non certo perduto. Ma preferisco quello che accadrà perché il presente mi aggrada.

Insomma: mente nel futuro e cuore all'antica. Siamo ben tutti così. Se dovesse scrivere un romanzo storico sulla Roma del passato, in che epoca lo ambienterebbe?

Talora mi domandano: “come fai a vivere a Roma, dove c'è il caos?” Gli ribatto: “Alla donna di cui si è innamorati si perdono piccole pecche che paiono anzi virtù. E poi vivo in un quartiere che è un vero paese, dove tutti ci conosciamo, ci incontriamo, ci salutiamo, dove bottega ed artigiani sono di unico conio, dove permane un forte senso d'umanità. E dove, dalla sera all'aurora, rosignoli, cinciallegre cantano, gatti miagolano, cani abbaiano”. Mi verrebbe il magone al pensiero di trasferirmi. E poi un'amicizia antica. Quando rientrai da Torino dove le Brigate Rosse mi stesero, ma non mi fecero fuori, mi organizzarono una pubblica festa, spontanea, di ben tornato. Perciò il mio cuore è nel mio quartiere. Anche perciò. E perciò, ancora, se dovessi scrivere un romanzo storico su Roma, lo collocherei nell'epoca del Belli, in una Roma papalina dove tanto più carnante era il peccato quanto più lo si proibiva. Ho sempre provato attrazione, inoltre, per le cose della Chiesa. “Le confessioni di un arciprete” s'intitola un altro mio romanzo: E poi, proprio in diritto canonico feci la mia tesi di laurea in Legge. Sì, una Roma anche pinelliana, dove si giocava al pallone elastico anche in Vaticano, sport che ho ribattezzato in pallapugno, molto pratico al Nord, della cui Federazione da quattordici anni sono Presidente. E poiché il CONI lo apprezza ma ci sovvenziona col contagocce, con perseveranza contiamo di fargli riconquistare le piazze del Centro Sud dov'era di casa.

La **DADI GLASS** in Via Pieve di Cadore, 15

Una azienda familiare dinamica e protesa, sempre, a recepire le proposte e ritrovati tecnologici più avanzati per rimarcare ed esaltare le funzioni e le principali qualità del vetro: alleggerire gli spazi e trasmettere sensazioni di luminosità. È la Dadi Glass di Rita Carocci in Via Pieve di Cadore 15 ed è composta da tre persone: Salvatore e Diego Tesoro, rispettivamente padre e figlio, e Rita Carocci moglie e mamma dei due... Tesoro. Il terzo Tesoro è David, secondogenito, ma ancora adolescente per iniziare l'attività lavorativa. Quindi dalle iniziali dei nomi dei due figli è scaturita la denominazione dell'azienda. È dal 1985 che la famiglia Tesoro svolge l'attività artigianale del vetro in Via Pieve di Cadore; da quando è subentrata al titolare del laboratorio che serviva un negozio di vetri al centro di Roma. La Signora Rita è addetta all'amministrazione dell'azienda familiare mentre il marito Salvatore e il figlio Diego alla lavorazione del vetro nella sua multifunzionalità. I Tesoro forniscono vetri, cristalli, specchi, vetrate artistiche a grandi, medie e piccole imprese, a numerosi privati, a cornici. Hanno lavorato e lavorano per Ambasciate ed annoverano numerosi clienti ai Parioli oltre che nel nostro quartiere. Si distinguono e sono apprezzati per professionalità e puntualità e sono stimati da non pochi architetti arredatori perché conoscono appieno le numerose funzioni del vetro e del cristallo nel mondo dell'arredo non solo per facilità d'uso ma soprattutto per bellezza e luminescenza. È tutto ciò che richiede conoscenza e tecnologia per essere competitivi ed apprezzati. La tecnologia non manca perché tutti i macchinari della impresa Tesoro sono computerizzati e all'avanguardia per eseguire idee e progetti di ingegnerizzazione. Vanto ed orgoglio della Dadi Glass, garanzia e sicurezza per i clienti.



**Vetri
Specchi
Cristalli**
 Vendita
 Molatura e
 Bisellatura c/terzi

**Vetrate Artistiche
 su disegno
 Incisioni a mano**

**VETRI BLINDATI
 E TERMICI**

**DADI
GLASS**
 Zona Industriale
 (in fondo Via M. Faà)
 00135 ROMA
 Via Pieve di Cadore, 15
 Tel. (06) 301.67.50

pubblicità

Come vivere meglio I CONSIGLI DEL CARDIOLOGO Prof. ANTONIO REBUZZI

— Cecilia Ferri —

Si avvicina la stagione estiva e tutti quanti dobbiamo dedicare maggiore attenzione alle richieste che ci vengono dal nostro organismo.

Già perché l'estate sarà pure la stagione più bella però è anche quella che può creare molti problemi al nostro fisico.

Chiediamo qualche consiglio al prof. Rebuzzi, Primario di Cardiologia presso il Policlinico Agostino Gemelli di Roma.

- Uno dei principali inconvenienti a cui andiamo incontro con l'arrivo del caldo e dell'afa estiva è legato all'abbassamento della pressione - dovuto alla dilatazione delle arterie e alla maggiore fluidità nella circolazione del sangue. La soluzione potrà sembrare banale ma l'ideale è evitare di uscire nelle ore di maggiore calore.

- Sempre in tema di pressione, grande attenzione va prestata dai cardiopatici, gli ipertesi poiché abbassandosi la pressione per via del calore e per via dei farmaci potrebbero anda-

re incontro ad un elevato rischio di collasso. Anche in questo caso è utile evitare di uscire nelle ore maggiormente assolate.

- Le alte temperature provocano un'aumento della sudorazione e a causa di questo ci troviamo di fronte ad una perdita di liquidi e sali minerali vitali per il nostro organismo. In questo caso è fondamentale reintegrare i liquidi persi bevendo molta acqua, e recuperare i sali minerali attraverso frutta come banane e prugne e verdura ma vanno benissimo anche gli integratori minerali che stanno in commercio.

- Come nutrirsi in estate è semplice. Vanno evitati assolutamente i cibi grassi ed elaborati - quindi in spiaggia niente cannelloni o teglie di lasagne - che d'estate rendono ancora più duro il lavoro del nostro povero cuore costretto a lavorare di più per digerire i pantagruelici pasti. Meglio lasciare invece spazio ad insalate, frutta, verdura e pesce o carne alla piastra facilmente digeribile e che aiuta anche a mantenere la linea.

Quindi

bando alle visioni apocalittiche di famiglie obese in spiaggia sotto l'ombrellone che si "rifocillano" dalle fatiche marittime con lasagne, polente con salsicce, brasato al barolo e torta Sacher in favore delle più semplici e leggere insalate, verdura e frutta. E buone vacanze a tutti!!!!



Il prof. Antonio Rebuzzi

PARCO DI S. ONOFRIO: UNA REALTÀ!

Data importante (forse storica se non si fosse troppo abusato dell'aggettivo), quella del 31 maggio scorso. In tale giorno si è proceduto alla consegna ufficiale dell'area, in zona Trionfale, su cui sarà realizzato il Parco di Sant'Onofrio, ai confini del Pineto. L'omonima Associazione Onlus, costituitasi con lo scopo di raggiungere questo ambito traguardo, può dunque ascrivere un grande merito. Alla cerimonia, accompagnata da manifestazioni musicali e spettacolari, organizzata dall'Ente Roma Natura e dal suo presidente Ivan Novelli, sono intervenuti l'assessore regionale per l'Ambiente, Marco Verzaschi, il suo omologo al Comune, Dario Esposito, e vari rappresentanti del Municipio XIX, tra i quali il presidente Marco Visconti. L'entusiasmo dell'Associazione ha accompagnato altri due giorni di festeggiamenti. Sabato 1 e domenica 2 giugno sono stati un trionfo di intrattenimenti per tutti: canti, mostre, giochi a cavallo e spettacoli animati dal gruppo Scout RM 23. Bambini, anziani, giovani e adulti, uniti dallo stesso sentimento di rispetto per la natura, e di amore per la socialità.



Nelle foto: L'Avv. Simoniello mentre illustra alla nostra Laura Piccinelli le caratteristiche del Parco e un momento della cerimonia

Esaustive le spiegazioni dell'Avvocato Nicola Simoniello, che mi ha raccontato l'evoluzione del progetto. "Il parco inaugurato comprende due parti - ha spiegato - delle quali una è comodato presso il Comune, l'altra di appartenenza della Regione Lazio". Siamo stati felici di renderlo percorribile e piacevole, senza mutarne l'aspetto prettamente naturalistico". (LP)

Oltre 60 mila gli anziani nei Municipi XVII e XIX UTILIZZARE LE LORO CAPACITÀ'

— Laura Piccinelli —

La vita media si è allungata. Malgrado le costanti tragedie che accadono nel mondo lo stesso aumento si riscontra anche nei Paesi in via di sviluppo. Infatti coloro che vengono definiti anziani, parliamo delle persone dai sessanta anni in su, sono diventate circa il 20% della popolazione totale.

Questo dato parallelamente ai cambiamenti dello stile di vita dei protagonisti dell'indagine avrà senz'altro forti ripercussioni sul sistema economico sociale. Ma rimaniamo nel piccolo universo delle circoscrizioni che ci riguardano da vicino.

Nell'ultimo censimento, nel Municipio XVII ci sono 130 mila residenti di cui 30 mila sopra i sessanta anni. Non molto diversa è la situazione nel Municipio XIX: con una popolazione di 134 mila persone 33 mila sono ultrasessantenni.

A sessanta anni, si sa, oggi si è dei ragazzini. I dolori cervicali, alle ossa, la pigrizia, gli affaticamenti semmai, sono caratteristiche dei giovani. A sessanta anni si lavora, si viag-

gia, si cercano stimoli intellettuali, singoli e di gruppo. C'è chi eccelle nello sport. Si ama la vita. Più avanti, intorno ai settanta, ottanta anni, il fisico richiede maggior riposo e condizioni più agevoli di vita. E c'è soprattutto bisogno di informazione.

Un'informazione che spesso è una lacuna rispetto alle notizie mediatiche che vertono sempre più su eventi ad effetto (importanti, certo), dimentichi talora di ciò che è necessario e più vicino a noi: come prenotare una visita in ospedale, ad esempio, come e su cosa pagare il ticket dei medicinali, quali i rialzi dei prezzi, e così via, sono notizie che spesso passano in secondo piano. Eppure, dati alla mano, il 20% della popolazione, sembrerebbe più degli altri, esserne destinatario di diritto.

Così tra coloro che vivono momenti di conversazione e gioco negli appositi centri sociali, tra una partita di carte e un ballo, quando non una gita fuori Roma, spesso si scambiano

in proposito notizie pratiche e utili.

"E' gratificante vedere tanta sollecitudine a favore degli anziani - dice Pierluigi Sorti che si occupa dei problemi degli anziani - ma si potrebbe sfruttarla più proficuamente." E ci spiega, con semplicità e chiarezza, come si potrebbero migliorare i risultati delle attività a favore degli ultrasessantenni mediante lo stesso utilizzo delle loro capacità emotive ed intellettuali. Egli ci fa sapere che la popolazione di anziani a Roma è di 600 mila persone, tra le quali 30 mila sono coloro che vengono definiti bisognosi. Per tali intendiamo gli indigenti, i malati, coloro che non hanno parenti, né amici. Di tutte queste persone, l'attività "no profit" svolta dalle aziende O.N.L.U.S. (organizzazioni che non perseguono fini di lucro) copre i bisogni di un decimo soltanto. Per ovviare a questo grave inconveniente ci sarebbe una sola proposta valida: far svolgere l'attività di volontariato dagli stessi anziani in condizione di maggiore capacità e forza psico-fisica. (LP)

• FITNESS E SALUTE •

— Simone Sancinelli —

È ormai estate e come di consueto giovani e meno giovani affrontano la stagione del grande caldo. Molti, a seconda dei propri propositi, selezionano diete o con il solo obiettivo di perdere i chili di troppo, oppure, i più saggi, si attengono a delle regole dietetiche con lo scopo di affrontare la nuova situazione fisiologica imposta dal caldo. Altri, oltre alla dieta, si impongono di seguire, più o meno bene, corsi di ginnastica, di acquagym, di fitness, in palestra o all'aperto.

Il consiglio più prezioso da dare, è quello di ricordare sia ai giovani che ai meno giovani (oggi c'è anche la quarta età) che le diete miracolose o "dell'ultimo momento" sono nocive e controproducenti. Meglio non far nulla che impegnarsi in qualcosa che non ci aiuta.

Le esigenze nutrizionali imposte dal caldo non permettono drastici tagli calorici che certe diete propongono, bensì, sarà opportuno selezionare e bilanciare i principi nutritivi

che meglio serviranno al nostro organismo per affrontare sia i nuovi fattori esterni (caldo/umidità), sia le nuove condizioni interne, perdita di liquidi a livello fisiologico e, per molti, l'esigenza di carattere psicologico di apparire più tonici, per presentarsi in spiaggia con un corpo da "atleti" o senza quella "pancetta" troppo prospiciente.

Elevate temperature richiedono un'assunzione di liquidi costante, circa ogni 20 minuti, e l'acqua è da preferire alle bevande gassate. Inoltre l'idratazione è strettamente legata all'assunzione di sostanze che la favoriscono, quali i carboidrati della pasta e gli amidi delle patate, tutti alimenti che spesso molti eliminano dalle loro diete completamente credendo di poter perdere adipe velocemente. In realtà saranno i muscoli a farne le spese, perdendo tonicità e peso per effetto di una minore ritenzione idrica.

La dieta ideale, durante l'estate, prevede un ottimo con-

sumo di carboidrati e delle proteine di origine vegetale e naturalmente, le vitamine della frutta e verdura non dovranno mancare. E' specialmente durante questa fase della stagione che falsi "guru" del benessere fisico sponsorizzano diete lampo e prodotti "miracolosi" per dimagrire, per cui bisogna possedere quel buon senso che ci fa diffidare delle improvvisazioni dettate anche dalla pubblicità. Perdere peso reale, richiede una dieta pianificata da un vero dietologo.

L'estate ci dà l'opportunità di fare più esercizio fisico per diversi motivi, per cui non sarà necessario sottoporci a diete restrittive, a non mangiare questo o quello, piuttosto sarà bene impegnarci in una maggiore attività fisica, l'unica realmente in grado di ridurre il soprappeso. Ma, attenzione, qualsiasi età si abbia, specialmente se si sono scavalcati gli "anta", prima di intraprendere qualsiasi attività fisica, è bene rivolgersi ad un medico.

L'INQUINAMENTO SI COMBATTE ANDANDO A PIEDI

Nel parlare dell'inquinamento atmosferico della zona che abbraccia dalla Camilluccia alla Trionfale ed oltre, verso il Gemelli e Monte Mario, si può fare un salto indietro nel tempo quando l'aria pulita e profumata era una delle caratteristiche che hanno portato molte famiglie a scegliere di vivere in questo quartiere. Chi, fra gli "storici" residenti, non ricorda quel piacevole profumo d'aria pulita che si sentiva con intensità maggiore risalendo Via Trionfale dopo aver fatto una passeggiata in centro?

Poi, in seguito al sempre maggior uso del mezzo privato e soprattutto a causa delle modifiche della viabilità che hanno portato nei primi anni '90 a convogliare su via della Camilluccia i flussi di traffico diretti verso la tangenziale, per quel cervelotico senso unico sull'Olimpica, e di logica il divieto di volta a sinistra alla fine di via Edmondo De Amicis, che, di fatto, impedisce a migliaia d'auto di raggiungere Monte Sacro, la situazione è drasticamente mutata rendendo, di fatto, Piazza

Walter Rossi permanentemente congestionata e non solo nelle ore di punta. Una piazza, con tanto di giardinetto, perennemente "prigioniera" dei flussi veicolari che sia mamme, sia nonne evitano sistematicamente di portarvi, come in passato, i bambini a giocare. Anche se, si potrebbe aggiungere, un'altra concausa della diserzione infantile è la maleducazione dei proprietari dei cani.

Insomma, anche senza misurare le concentrazioni dei gas d'inquinamento atmosferico - e non si capisce perché non esista una centralina di controllo - ciascuno può rendersi conto a naso che la nostra aria è inquinata e la causa principale è, senz'altro, il pesante traffico veicolare.

Che fare?

Prima di tutto va considerato che molto traffico che insiste nelle nostre strade è "di mobilità d'attraversamento" e per questo tipo di problema si può pensare solo ad un intervento generale. Uno spostamento di massa, come avvenne nel '90. Sicuramente

il costruendo "Passante Ovest (Farnesina - Pineta Sacchetti), con i suoi tunnel e svincoli vari, una volta terminato, libererà le nostre strade dalla morsa del traffico. Ma intanto sarà necessario ridurre l'uso delle auto private all'interno del quartiere. Questo implicherebbe un profondo cambiamento delle nostre abitudini che non sempre ci trova disponibili: è inutile negare che ciascuno di noi spera che siano *gli altri* a cambiare.

In conclusione si potrebbe dire che non c'è una risposta o una soluzione semplice al problema dell'inquinamento da traffico, ma non ci si può sottrarre dal fare di tutto, intervenendo a diversi livelli, per tentare di migliorare la situazione; ognuno di noi può dare il suo contributo, ad esempio, evitando di tenere inutilmente il motore acceso o sforzandosi, quand'è possibile, di usare i mezzi alternativi all'auto, andando a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici. Parafrasando un vecchio detto, se ognuno di noi facesse un piccolo sacrificio al giorno, toglie l'inquinamento di torno. (IB)

PROVVEDIMENTI CONTRO I GAS

— Paolo Scafa —

Anche a Roma, come in molte città di Italia; si stanno attuando quei provvedimenti contro le immissioni dei gas di scarico delle auto, che provocano emissioni nocive e irrespirabili. Dal 1° luglio 2002 la circolazione sarà preclusa a quelle autovetture sprovviste di catalizzatore. ma tutto questo, s'intende, vale per coloro che abitano fuori l'anello ferroviario, per i residenti invece la vecchia "Caro-

lina" potrà essere utilizzata per ulteriori 6 mesi fino a gennaio 2003 la cui data, prevede il blocco totale della circolazione. Per chi abita in provincia il problema è relativo qualora non abbiano la necessità di recarsi in città, (cioè nelle zone a traffico limitato).

Tante le soluzioni: comprare una nuova auto, le occasioni non mancano! Si fanno buoni affari anche a comprare vetture

nuove a Km 0 cioè già immatricolate e vendute come usate con sconti fino al 35% dal prezzo di listino. Altra soluzione potrebbe essere quella di comprare un'auto catalitica usata, altrimenti per i più parsimoniosi montare sulla propria auto l'impianto G.P.L. approfittando dell'incentivo del comune pari a 309 euro, che vale solo per quelle autovetture immatricolate dal 1988 al 1992.

CHECK-UP PER L'AUTO DELLE VACANZE

Finalmente l'estate è ormai alle porte. Il viaggio da sogno o la vacanza tanto attesa durante il lungo inverno si trasforma in realtà. Aereo, nave, treno, o l'automobile, sono i più comuni mezzi per raggiungere la meta desiderata.

Per chi ha deciso di mettersi in viaggio con la propria autovettura, che è stata forse trascurata durante l'inverno, ecco alcuni utili consigli da seguire: innanzitutto, controllare il livello

dell'olio motore, il livello del liquido di raffreddamento, il livello del liquido dell'impianto frenante e quello del servosterzo, lo stato di usura delle pastiglie dei freni e dei pneumatici e la loro giusta pressione. Ricordarsi di far controllare al meccanico la cinghia di distribuzione e il relativo cuscinetto.

E, poi, fare sempre attenzione ai limiti di velocità, perché al rientro dalle vacanze potremmo ritrovarci la spiacevole sorpre-

sa di essere stati fotografati come in un bel "ritratto di famiglia", da un fotografo molto oneroso e a noi "nemico" quale l'AUTOVELOX!

Stesse precauzioni per gli amanti delle due ruote. Controllare lo stato di usura dei pneumatici, e la pressione delle gomme, verificare il consumo delle pastiglie dei freni, il livello dei liquidi. Buon viaggio e buone vacanze a tutti! (PS)



Bluetooth

MOTOROLA

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

SIEMENS

Sony Ericsson

CENTRO TIM

Via Trionfale, 7225 - ROMA
Tel. 06 35502332 - 06 35501749 - Fax 06 35510510

Via Cassia, 701 - ROMA
Tel. 06 33253739 - 06 33251336

Via Ugo De Carolis, 96/F - ROMA
Tel. 06 35403519 - 06 35340124

Assistenza Tecnica:
Via Trionfale, 7225 - ROMA
Tel. 06 35502332 - 06 35501749 - Fax 06 35510510



ORARIO:
LUN-SAB
9.00-15.00
15.30-19.30

pubblicità

ATTIVAZIONI IMMEDIATE - RICARICABILI E CONTRATTI UMTS ⁽¹⁾
GPRS - WAP - TRIBAND - DUALBAND - GSM - ETACS
TELEFONIA FISSA - DATI - FAX - CENTRALINI - INTERNET

ASSISTENZA TECNICA

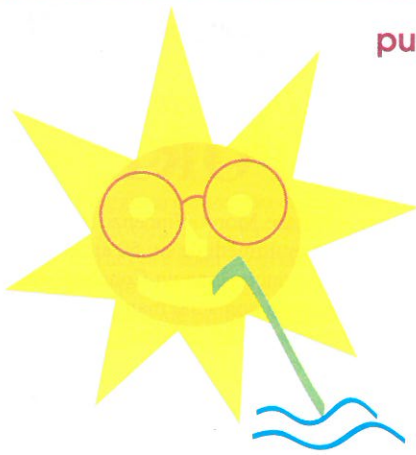
SOSTITUZIONE IMMEDIATA TELEFONI TELECOM DI CASA ⁽²⁾

⁽¹⁾ QUANDO ATTIVO - ⁽²⁾ A NOLEGGIO

TELECONOMY - LINEE VELOCI ISDN e ADSL
CONSULENZA DI SPESA TELEFONICA



pubblicità • pubblicità • pubblicità • pubblicità • pubblicità



Buone vacanze DA...



Castroni
alla Balduina
RICERCATEZZE

Castroni alla Balduina s.n.c.
Piazza della Balduina, 1/1a - 00136 Roma
P.IVA 01363461003 - C.F. 05150680584

OFFICINA
RIPARAZIONI
AUTO

Angelo Nardelli

Ford
SERVIZIO

— Via Trionfale, 7046 - 00135 Roma - Tel. 06.3071307 —

OTTICA IGEA
Via Igea, 11/11-A
00135 Roma
Tel. 063071023

- Lenti a contatto
- Settimanali
- Semestrali
- Permalens
- Gas Permeabili
- Varilux

ARTE FLOREALE • MOBILI COLONIALI

Roma - Piazza della Balduina, 41-42-43
Tel. 06 35344672 - 06 35343932
Fax 06 35343932
www.dimensionflowers.com

Alberto
dimensionflowers

Profumeria IGEA
Concessionaria di tutte le marche di profumi e cosmetica
Qualità - prezzo - servizio
Via Igea 17/17a/17b - Tel./Fax 06 3071009/005
E-mail: Igeauno@tiscalinet.it

VETRERIA MAZZINI
di Alvaro Luci
CORNICI, VETRI, SPECCHI
(antichi e moderni)
VETRATE IN PIOMBO
CRISTALLI MOLATI
all'inglese e incisi
CORNICI ANTICHE, MODERNE
Giglio, Massello

U, le Mazzini, 15/17
00195 Roma
(fronte RAI)
Tel. 06 3217539

ELETTROLUX ELETTROLUX - VOLWERK FOLLETO - HOOVER
Via Sangemini, 76 - Tel. 06 3052232

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA • SERVIZI A DOMICILIO
RICAMBI • SACCHI CARTA • ASPIRAPOLVERE
PER TUTTE LE MARCHE

Buffetti Business *Tecnologia al servizio del tuo lavoro*

AL.GI.F s.r.l.

00136 Roma
Via Prisciano, 10
[e-mail: al.gif@tin.it]

Tel. 06 3540 4555 - Fax 06 3542 8969

GH *Alta Moda*
Pellicceria - Pelletteria
Borse - Caschemere

Borse - Caschemere

ROMA - P.le Medaglie d'Oro, 66
Tel. 0635348266 - 0635341340
Piazza della Balduina, 39 - Tel. 0635453569
Via Lazio, 8 ang. Via Veneto - Tel. 0686325157
Viale Eritrea, 28 - show-room - Tel. 0686325157
POLTU QUATU - Costa Smeralda - Tel. 078999442

FORNO - ALIMENTARI GIOVANNINI
Tradizione e bontà
Via Igea, 29-31 - tel. 06 3071135

Zenzi Bar
Via dei Giornalisti, 43 • Tel. 0635404334

CASA VIVA
di Gianna Carraro
Via Sangemini. 98 - Tel. 06 3071270



Rubinetteria
Minuteria idraulica
Caldaie a gas
Arredo bagno
Parti di ricambio
Accessori
Condizionatori

**GRANDI OFFERTE
SU CONDIZIONATORI
SIMAT
a partire da
Euro 568,00**

Vendittelli
IDROTERMICA
orario non stop 7.00 - 19.00

IDRAULICA TERMIDRAULICA

00136 Roma • P.zza Giovenale, 24 • Tel. 06 39030444

Nel Circolo di Via dei Giornalisti
TANTA PASSIONE GIALLOROSSA

— Giovanni Di Gati —

Quasi un anno di passione...giallorossa. Pareri, battute scherzose, speranze ed anche polemiche.

In via dei giornalisti, ogni domenica, dall'inizio del Campionato di calcio e nei pressi del Bar gestito da un gentleman (e scriviamo la verità quando parliamo del sig. Enzo Punturiero) che ci ha "sopportato" per molti mesi, e non solo alla domenica, sono volati tanti pareri, tanti commenti ed anche tante speranze.

Soprattutto nelle ultime giornate del campionato. Tutti pensavano...in positivo. La Roma riuscirà a conquistare il primo posto anche quest'anno! Invece...la caduta - se di caduta si può parlare - è cominciata a Venezia da dove tutti si aspettavano una vittoria in grande stile. E' il caso di dire che veramente "il pallone è rotondo" e poco ha a che fare con la razionalità, gli schemi e le strategie degli allenatori. Ed è finita con la vittoria della Juventus- come, tutti sanno - e la Roma seconda ad un solo punto. La squadra bianconera ha vinto lo scudetto perchè è più forte?

Forse! Ma bisogna anche considerare (ed è la storia che parla) che è una compagine che non si fa prendere dall'emozione delle ultime giornate di campionato e quindi a non mollare mai ed è più abituata a vincere. Particolare di non poco conto. Ma la squadra più solida e più completa (tralasciando per un attimo la passione giallorossa) rimane la Roma; lo conferma il fatto che rispetto alla Juventus e all'Inter - classificata terza - è quella che ha perso meno di tutte. Nei commenti non sono mancati apprezzamenti del Chievo Verona, squadra di Quartiere che ha messo in mostra un calcio veloce, dinamico e spettacolare. Le discussioni in via dei Giornalisti sul calcio, sulla Roma ed anche sulla Lazio (stagione fallimentare-purtroppo- la sua!) riprenderanno tra poche settimane. Non saranno pochi a sciorinare giudizi sulle formazioni delle compagini calcistiche e, tra una battuta e l'altra, l'attesa per la domenica è frenetica quando tutti nella sede del Circolo dei romanisti aperto anche a tutte le "fedi" sperano di gridare spesso, GOAL-GOAL!!!!

Anniversario di fondazione del Centro Sportivo Don Orione
CINQUANTA ANNI DI SPORT

Il due giugno il Centro Sportivo Don Orione ha festeggiato i 50 anni di fondazione

È stata una giornata piena di manifestazioni commemorative e sportive. Una partita di calcio con la partecipazione delle... Vecchie Glorie e poi incontri di pallavolo, Judo basket, carte, bocce. nel pomeriggio la S. messa pre-

sieduta dal Vescovo Ausiliare Mons. Vincenzo Apicella; premiazione e proiezione multimediale sui 50 anni di storia del Centro sportivo. A conclusione un Concerto. Nell'ambito della manifestazione non sono mancate iniziative di solidarietà per incentivare dei progetti umanitari in Africa.



La prima squadra di calcio del Centro Don Orione che nel 1953 vinse il campionato del CSI (Centro Sportivo Italiano).

L'AUTOSCUOLA DI ALBERTO BERNARDI IN VIA DELLA BALDUINA
ALTA PROFESSIONALITA' E TECNOLOGIA AVANZATA

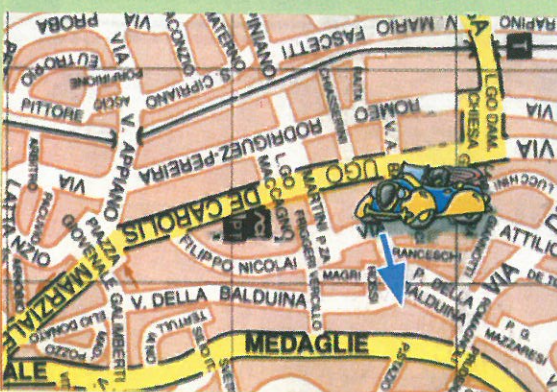
pubblicità

Corsi anche per cittadini stranieri

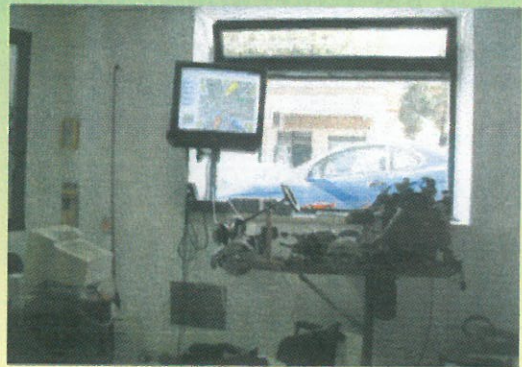
Volevamo semplicemente fare delle fotocopie quando siamo entrati nella sede dell'Autoscuola di Alberto Bernardi ed invece ci siamo occupati soprattutto di educazione stradale. Siamo stati facilitati dalla cortesia del titolare Alberto Bernardi e spinti dalla curiosità nel vedere un autoscuola, dotata di tanta avanzata tecnologia, che merita una dettagliata descrizione.

L'AUTOSCUOLA BERNARDI nasce nel 1989 da una passione innata per la guida del titolare Alberto Bernardi che, rilevando una scuola preesistente, dove tra l'altro si era formato dal punto di vista dell'insegnamento sia teorico che pratico, ha dato vita a una tra le più moderne e dinamiche autoscuole della zona. L'insegnamento è curato oltre che dal titolare, con il quale è facilissimo instaurare un rapporto cordiale e amichevole, da Maurizio Mazzoni istruttore di comprovata capacità professionale. La preparazione all'esame di guida "B" viene effettuata su Fiat Punto nelle stesse strade dove si svolgono gli esami. Per la preparazione di guida "A1,A2,A3", ci sono varie moto con possibilità di esercitazione su pista autorizzata.

L'Autoscuola è anche studio di consulenza automobilistica dove si possono espletare, fra l'altro, le seguenti formalità: passaggi di proprietà, duplicati patenti, conversione patenti militari ed estere, conferma validità della patente con il medico in sede ogni giovedì alle ore 18,30, patenti internazionali, assicurazioni in tutti i rami con assistenza legale gratuita. Il corso teorico, per apprendimento facile ed immediato, si avvale di supporti multimediali che permettono la visione di filmati, l'animazione degli incroci e delle varie parti meccaniche, soluzioni di quiz ecc. A disposizione degli allievi ci sono anche 4 computer in rete tra loro che consentono di esercitarsi con quiz ministeriali. Ad ogni errore il programma fornisce una breve spiegazione. Si tengono corsi personalizzati per cittadini stranieri che possono ascoltare più volte le istruzioni nella loro lingua. Alla fine del corso, dopo aver esaminato i vari grafici e dopo aver effettuato delle simulazioni di esame si valuta insieme con l'allievo la possibilità di prenotarsi o meno all'esame teorico. Infine, è possibile esercitarsi da casa collegandosi con il seguente sito internet: www.autoscuolabernardi.it



L'Autoscuola, essendo situata su Via della Balduina,104, all'angolo della Piazza omonima è facilmente raggiungibile con gli autobus, 991-999-913-907 i quali transitano su Viale delle Medaglie d'Oro.



Due particolari dell'aula per l'insegnamento. Sono ben visibili i computer, le attrezzature multimediali e un televisore per la proiezione dei filmati.

Via della Balduina, 104 - Tel. 06 35497607

Per iniziativa di Polis Duemila

SUCCESSO DEL CORSO DI FORMAZIONE POLITICA

Il 29 maggio si è concluso il primo corso di formazione politica per motivare le coscienze dei giovani all'impegno politico e sociale.

L'iniziativa è stata programmata dall'Associazione Polis 2000 che, con l'ausilio della XXXV Prefettura Diocesana e dell'Università LUMSA di Roma, ha istituito il laboratorio di Formazione politica denominato "Il dovere di Esserci". Il 27 febbraio, il giorno della inaugurazione del corso, il Presidente di Polis 2000, Vittorio De Luca, ha illustrato l'iniziativa dell'Associazione.

Gli incontri settimanali si sono tenuti nella sala Conferenze della Parrocchia di San Fulgenzio: sono state tappe importanti di un percorso formativo finalizzato all'approfondimento di questioni di stringente attualità socio-politica e culturale. I giovani hanno mostrato vivo interesse stimolando spesso il dibattito e vivacizzandolo con domande e riflessioni personali.

I relatori sono stati Giovanni Bachelet, Angelo Bertani, Giovanni Bianchi, Luigi Bobba, Raimondo Cagiano de Azevedo, Gian Candido De Martin, Monsignor Guarino Di Tora, Nuccio Fava, Luigi Frudà, Daniela Iannotta, Giuseppe Ignesti, Monsignor Machado, Sergio Marelli, R. Moro, Fiammetta Mignella Calvosa e Pietro Scoppola.

Tra i temi che hanno destato particolare interesse figurano: il Volontariato e la Politica, i Movimenti No-Global tra ideologia, contestazione e valori emergenti, la questione demografica, il fenomeno dell'immigrazione, il dialogo interreligioso, la relazione Chiesa-mondo, la flessibilizzazione del mercato del lavoro ed infine il rapporto tra l'Europa della moneta unica e l'Europa politica "in corso di istituzione".

Il goloso di Enzo Carelli

in Via Trionfale, 7222

pubblicità

Alimentari di qualità
prodotti tipici regionali



"Tutte le mattine, subito dopo l'alba, ormai da molti anni, appena apro gli occhi il primo pensiero corre verso i miei clienti per servirli nei migliori dei modi facendo trovare loro alimenti freschi di giornata e tra i migliori per qualità".

Ha esordito così Enzo Carelli titolare de "IL GOLOSO", negozio di alimentari in Via Trionfale 7222/26. Insieme con la moglie Gabriella Garofoli e con il figlio Stefano gestisce da oltre venti anni l'attività commerciale di primissimo ordine. Si può dire che il Goloso per la sua notorietà è quasi una Istituzione nel Quartiere. Quotidianamente si possono acquistare prodotti tipici regionali e non poche leccornie nazionali ed internazionali. Molti i vini pregiati, anche di Francia e Germania, ed è molto apprezzata la qualità dei prosciutti e dei formaggi. Gentile e cordialissima, sempre, la Signora Gabriella alla cassa; premuroso il figlio Stefano, tra i banconi, al servizio dei numerosi clienti. Ed è così che, giorno per giorno, è cresciuta la stima e la fiducia nei confronti dei Carelli e delle loro... golosità.

I lettori ci scrivono

Una proposta interessante

UN CENTRO DI ORIENTAMENTO PER GIOVANI

Il dottor Massimo Scalise, direttore dell'ASCAI, l'associazione per lo Sviluppo delle Comunicazioni aziendali, ci ha inviato la seguente lettera che volentieri pubblichiamo.

"Desidero esprimere un complimento e formulare un suggerimento rispetto ad un'iniziativa che l'Associazione IGEA potrebbe promuovere riscuotendo un diffuso favore. Il complimento è per il taglio ed i contenuti del periodico IGEA che risponde ad un'esigenza di informazione assai avvertita dagli abitanti dei quartieri di cui rispecchia le aspettative e le problematiche quotidiane, cioè la qualità della vita di noi tutti.

Dare voce ai cittadini è una funzione essenziale della democrazia e costituisce un utile strumento e un forte stimolo per i responsabili dell'Amministrazione comunale e della Municipalità.

Il suggerimento riguarda i bisogni e le aspettative delle nuove generazioni e delle loro famiglie. La creazione di un "Centro territoriale di orientamento alle scelte scolastiche e professionali dei giovani" ritengo possa rappresentare un apprezzabile contributo per l'avvenire di tutti coloro che si affacciano alla vita attiva.

Essi devono essere aiutati a compiere scelte meditate e razionali, cogliendo le opportunità che il sistema scolastico e occupazionale offre in relazione all'esatta realtà sociale ed economica della città di Roma, della Provincia e della Regione che non sono poche, ma certamente poco o male conosciute.

Non si tratta di creare un ennesimo piccolo carrozzone, ma di mettere intanto attorno ad un tavolo una serie di soggetti competenti per valutare la fattibilità dell'iniziativa facendo tesoro di esempi analoghi realizzati con successo in altre zone urbane del nostro Paese.

(ndr) Ringraziamo il dottor Scalise per il complimento e per l'intelligente proposta avanzata. Il Comitato di Quartiere che è una modesta struttura di volontari potrà esaminare la possibile creazione di un Centro di orientamento per i giovani, se la schiera dei volontari aumenterà e se il dottor Scalise guiderà l'iniziativa. Intanto bisognerà mettersi intorno ad un tavolo per esaminare come, quando e dove potrà (se potrà!) essere avviata la proposta. Da parte nostra nessuna preclusione. Siamo pronti ad ogni iniziativa che possa sfociare in atti concreti.

IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto degli Edicolanti e delle rivendite dove è reperibile il Periodico Igea. In questo numero pubblichiamo la foto dell'edicola Gandolfi in Piazza Mazzini. Nelle successive edizioni sarà la volta di altre rivendite. Ma a tutti i titolari delle edicole dove è reperibile la nostra pubblicazione va un vivo ringraziamento per la collaborazione nella diffusione.

ASCONE Piazzale degli Eroi

GANDOLFI Piazza Mazzini

CANALI Piazza del Cenacolo

LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro

CANALI Piazza di Monte Gaudio

NEWS MARKET Piazza della Balduina

CELLA Via delle Medaglie d'Oro

RASTRELLETTI Via Andrea Doria, 48

CUCUMELLI Via Mario Fani

A. SILENZI Largo Lucio Apuleio

DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici

SIMONCELLI-VELTRONI Piazza Walter Rossi



L'edicola Gandolfi a Piazza Mazzini

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE



a cura di Sara Cortini e Dario Tucci

Da questo numero abbiamo deciso di dedicare una pagina ai più piccini sperando possa essere una piacevole occasione per passare il tempo coinvolgendo tutta la famiglia. Soprattutto vorremmo diventasse un aiuto per le mamme che a volte, tra mille impegni, non hanno il tempo per inventarsi delle piccole storie o dei semplici giochi da condividere con i loro bambini.



UN POMERIGGIO CON ARKON

— Dario Tucci —

Mercoledì scorso è atterrata un'astronave a due passi dall'edicola. Io ero in panetteria a comprare un po' di rosette per me, mamma e papà e un panino senza sale per il nonno.

Ad un tratto dall'astronave è uscito un marziano enorme, tutto coperto di peli blu. Quando l'ho visto dirigersi verso la panetteria ho cercato di avvisare gli altri, ma nessuno mi ha dato retta. Il panettiere, la cassiera, i clienti stavano tutti a vedere la partita nella tv che sta vicino alla cassa.

Il marziano è entrato nel negozio ed ha detto: "Io sono Arkon, vengo da Kar primo asteroide della galassia nevosia e prendo possesso di questa panetteria e dell'intero pianeta terra in nome del mio sovrano, il grande..." Proprio quando il marziano stava per finire la frase, dalla tv si è sentita la voce del telecronista che gridava "gool!!!". A quel punto si è scatenato il finimondo. Il panettiere è saltato sul bancone e si è messo a cantare, la cassiera ed i clienti han preso a correre per il negozio abbracciandosi. Sembrava di essere allo stadio.

Arkon, molto confuso, è uscito dalla panetteria.

"E' molto lontana la galassia nevosia?" gli ho chiesto. Il marziano ha annuito. "Parli bene l'italiano."

"Parlo perfettamente tutte le diciottomila lingue dell'universo e più di sei milioni di dialetti" ha risposto altezzoso "E sono venuto qui per conquistare la terra!"

"E hai già conquistato molti altri pianeti?"

"Bè, ecco....veramente questo è il primo" ha risposto Arkon un po' imbarazzato.

A quel punto mi sono accorto che si stava facendo tardi.

"Senti, io ora vado dal nonno" ho detto al marziano, salutandolo "Casomai ci rivediamo".

Ma Arkon non ci pensava proprio a restare lì da solo e mi ha seguito. La casa del nonno sta vicino alla panetteria e così dopo un quarto d'ora io e il marziano eravamo già lì.

"Ciao nonno!" gli ho detto quando ho aperto la porta. "Ti presento Arkon..."

"Io sono Arkon" ha attaccato a dire il marziano "Vengo da Kar, primo asteroide della galassia nevosia e prendo possesso di questa casa e dell'intero pianeta terra in nome del mio sovrano, il grande..."

"Lucio, Lucio caro!" ha detto il nonno interrompendo il marziano. "Dai, vieni di là, ci facciamo una bella brisioletta. Tu giochi in coppia con me."

Il nonno ci sente poco e anche con la vista non sta messo benissimo e ha scambiato Arkon per il suo amico Lucio, che è molto alto e peloso anche lui.

Io mi sono seduto sul divano mentre Arkon, il nonno e altri due signori si sono messi a giocare a briscola.

All'inizio il nonno si arrabbiava con il marziano perché lui sbagliava tutto. Poi però Arkon ha capito le regole e alla fine lui e il nonno hanno vinto e si sono aggiudicati il tor-

rone morbido che era stato messo come premio.

Quando siamo usciti da casa del nonno Arkon era entusiasta.

"Che bei giochi si fanno qui! La brisioletta...e poi quell'altro gioco che uno dice gol e tutti saltano. Queste sono cose che mi piacciono! Invece conquistare i pianeti, no...non fa per me...non ci sono proprio portato. Senti..." Ha aggiunto poi il marziano "Io ora devo tornare su Kar. Mi prometti che quando verrò di nuovo qui mi insegnerai altri giochi?"

"Sì, te lo prometto!" gli ho detto. Poi ci siamo salutati.

Magari quando torna, visto che sa tutte quelle lingue, mi faccio dare una mano a fare i compiti d'inglese.



COLORIAMO con la carta crespata

L'operazione è facile. Materiale da acquistare: fogli leggeri di cartoncino bianco e fogli di carta crespata colorata che troverete in tutte le cartolerie.

Ricavate da fogli di carta crespata colorata, dei piccoli batuffoli. Inumiditeli in poca acqua e passateli con le dita sui fogli di cartoncino bianco disegnando

figure a piacere. La resa sarà simile a quella degli acquarelli, ma più semplice e veloce da realizzare anche per i bambini più piccoli.

Pizza più la qualità che scegli tu



Consegne a domicilio
dalle 19 alle 22:30
Servizio gratuito

Pizze alla Pala

Pizze a Taglio

Pizze Tonde

Rosticceria Friggitoria

APERTO NO STOP 8-22:30

DOMENICA APERTO

CONDUZIONE FAMILIARE



ALESSANDRO & FABIO

Piazza Monte Gaudio, 29

Tel. 06 3052574

NUMERI UTILI
a cura di IDA BRINI

Farmacia diurna e notturna	06/35343691
Farmacia diurna	06/3054830
Analisi cliniche	06/3055430 / 06/30511220
Commissariato XVII Distretto	06/328071
Polizia municipale	06/67691
Polizia stradale	06/55441
Guardia medica	06/58201030
Autoambulanze Croce Rossa Italiana	06/5510
Municipio XVII	06/696171 / 06/69617205
Municipio XIX	06/3013703
Vigili del fuoco	115
Telefono azzurro	
(S.O.S. per la prevenzione dell'abuso all'infanzia)	19696
SOCCORSO SANITARIO URGENTE	118
Elettrauto Via Trionfale, 7102	06/3051511
Radiotaxi	06/3570
Taxi Largo Cervinia	06/35344723
Società aeroporti di Roma Leonardo da Vinci (centralino)	06/65951
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	06/228941
Osp. Santo Spirito	06/68351
Osp. Oftalmico Regionale	06/68351
Ist. Materno Regina Elena	06/68351
Veterinario	06/66579609



La poesia...

Buone Vacanze ai nostri lettori. Agli auguri della Direzione, della Redazione tutta, della Amministrazione, vogliamo aggiungere gli auguri in... rima di un noto commerciante del nostro Quartiere che si diletta a comporre poesie: Ernesto Giovannini. L'ha composta su nostra esplicita richiesta. Il buon Ernesto si è rivolto ai suoi clienti ma l'augurio - ovviamente - va esteso a tutti.

Buone vacanze

"Cari clienti le vacanze so vicine le auguriamo belle e spensierate che siano piene di cose carine e di tante belle giornate

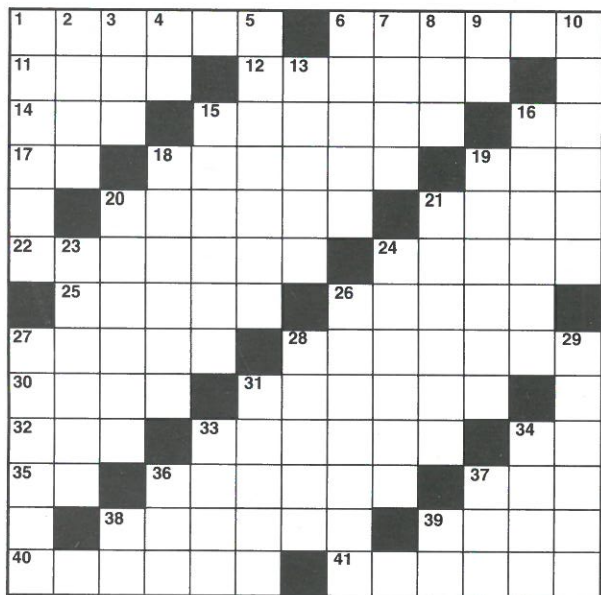
Il buon Sant'Agostino ci diceva:
"Il mondo è un bel libro e chi non viaggiava una pagina sola ne leggeva"

Sante parole che Dio Lo benedica viaggiare è la meglio medicina per chi si è impegnato con fatica e soffre di stress sera e mattina

Ma attenti! Perché da quest'anno con quest'euro che pare una manna di spese più se ne fanno poi ci accorgiamo che c'inganna!

Ernesto Giovannini

di Piero Marelli



ORIZZONTALI:

- 1) Logorio psichico - 6) Strumenti a fiato - 11) L'Anka cantante - 12) Antipatico - 14) L'ha sostituito l'IVA - 15) La Jackson attrice - 16) Adesso... a Napoli - 17) La prima nota - 18) In un libro si è fermato a Eboli - 19) La quinta preposizione - 20) Provoca la scomunica - 21) C'è quella militare - 22) E' buono alla milanese - 24) Assai, molto - 25) Abile, veloce - 26) Gli spagnoli ne invocano la Vergine - 27) L'arte di Pavarotti - 28) I fiori della... signora - 30) Impara la... e mettila da parte - 31) Parte del treno - 32) Si incrociano in città - 33) Resta dopo il fuoco - 34) Sire, Maestà - 35) Joan al centro - 36) Quelle povere sono chiare - 37) Il nome di Sellek - 38) D sulle auto - 39) Una diva fatale - 40) Ci sono nella benzina - 41) Astucci per sarti.

VERTICALI:

- 1) Vettura a due posti - 2) Bagna Lisbona - 3) Via... francese - 4) Mela al centro - 5) Fa l'assolo - 6) La fa l'ala al terzino - 7) Un giudizio arbitrato - 8) Sfasata... al centro - 9) Le vocali del furbo - 10) Abile - 13) Una Teresa cantante - 15) Meschino - 16) Esseri ripugnanti - 18) Si formano sulla ferita - 19) C'è quello di Suez - 20) Dispensato - 21) Grossi cetacei - 23) Nome della Occhini - 24) Paura - 26) Si consegna agli alunni - 27) Si ricorda con la capra - 28) Imbarcazioni usate dagli indiani - 29) Si fanno per farsi capire meglio - 31) Direzioni - 33) Città vicina a Lettarze - 34) Ha vinto tre scudetti - 36) Religiosissima - 37) Tribunale da ricorso - 38) Le pari di adito - 39) Mezza voce.

il nostro cruciverba

... le vostre IDEE in primo piano

VideoGrafica s.n.c.

Tel. 0655300098 - Tel./Fax 0655363357
E-mail: vgrafica@tiscali.it

IGEA

PERIODO DI INFORMAZIONE E CULTURA
Maggio/Giugno 2002

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari

Editrice
Associazione Igea

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel. 06 35454285 - 06 35497539

- Hanno collaborato**
- Roberto Autuori
 - Ida Brini
 - Andrea Capozza
 - Stefano Carletti
 - Giusy Cascio
 - Paola Ceccarani
 - Pio Cerocchi
 - Sara Cortini
 - Gustavo Credazzi
 - Giovanni Di Gati
 - Giovanni Di Tommaso
 - Giulio Ferrari Pocoleri
 - Cecilia Ferri
 - Silvia Giovannini
 - Nino Labate
 - Laura Piccinelli
 - Gianluca Ricci
 - Simone Sancinelli
 - Paolo Scafa
 - Maria Gabriella Serra
 - Dario Tucci
 - Livia Guardati Zaccaria

Stampa: VG snc
Tiratura 7.000 copie.

Aut. Tribunale di Roma N. 472 del 6 novembre 2001

Il Servizio fotografico è dello studio

autuori
carletti
studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail redazioneigea@hotmail.com

Per quanti ci vogliono scrivere!

da pag. 1

DEMOCRAZIA OFFESA

nel suo insieme? Ma andiamo! A nessuno è sfuggito l'uso strumentale. È bene smettere di "cavalcare" la protesta per fini elettorali e di parte come già accaduto per il parcheggio sotterraneo di Via Oslavia. In Democrazia chi è stato eletto ha il dovere di decidere e di pronunciarsi con molta chiarezza altrimenti si delegittima da solo. E veniamo alla risoluzione del Consiglio Municipale per la Commissione di "Controllo e Garanzia". Per questa importan-

te istituzione, che ha il compito di controllare tutti gli atti amministrativi, si dava per scontata l'approvazione unanime. Invece NO! La maggioranza consiliare che sostiene la Giunta si è spaccata. I rappresentanti di Alleanza Nazionale, tranne due, (un astenuto e uno contrario) hanno votato a favore della Commissione insieme ai consiglieri di centro sinistra. Contrari il Presidente Roberto Vernarelli e il gruppo di Forza Italia. Non ci interessa il colore politico del voto (lungi da noi qualsiasi strumentalizzazione) ma ci preme sottolineare che, dinanzi al dovere della tra-

sparenza, qualsiasi motivazione, come quella capziosa del Presidente del Municipio il quale fa scaturire il voto negativo dalla mancanza di precise normative, non si giustifica. È una offesa alla Democrazia! Ma non c'è da preoccuparsi. Il Presidente Roberto Vernarelli continua a voler bene al popolo tanto che ha deciso di ospitare cittadini e dipendenti sulla terrazza del Municipio - dove sono stati installati dei televisori - per seguire i mondiali di calcio. Viva l'Italia!

Angelo Di Gati

da pag. 1

PER IL PASSANTE NORD-OVEST

per gli abitanti ed un danno per i commercianti della piazza.

Il Presidente del XIX Municipio, Marco Visconti, nell'ultimo incontro con i responsabili del comitato di quartiere ha comunicato di aver presentato una richiesta di varian-

te del progetto base. Questa comporterebbe l'apertura di un varco nel guard rail, all'altezza dell'edicola di piazza Monte Gaudio regolata da un semaforo. Le automobili passando davanti alla chiesa di S. Francesco e percorrendo gli ultimi metri di via Stresa potrebbero così entrare nel parcheggio della piazza.

I responsabili del XII dipartimento hanno dato piena dis-

ponibilità al vaglio di variazioni del progetto che apportino un miglioramento dell'opera senza però stravolgimenti della stessa. Hanno tenuto a far notare, e di questo noi siamo convinti, che il progetto che è stato messo in cantiere apporterà notevoli miglioramenti alla qualità della vita dei cittadini dell'area nord-ovest, a fronte di momentanei sacrifici.

Stefano Carletti

da pag. 1

ATTUARE I PIANI LOCALI

- Che facilitazioni prevede il Comune per chi decide di utilizzare mezzi elettrici?

- Al momento è previsto un milione di euro di incentivi per l'acquisto di biciclette e motorini elettrici.

- E per quanto riguarda l'installazione di stazioni di servizio per ricaricare i mezzi?

- Per ora l'installazione di centraline è prevista esclusivamente nella zona del centro.

Per i cittadini che volessero utilizzare dei mezzi di trasporto elettrici si prospettano quindi, almeno nel breve e medio termine, notevoli difficoltà. La scarsa diffusione di centraline di ricarica non agevola gli abitanti di altri municipi che, come il nostro, sono fuori dall'area del centro storico.

MONITORAGGIO

Vediamo cosa succede invece sul fronte del monitoraggio della qualità dell'aria nel XVII e XIX Municipio.

- Entro l'estate è prevista l'approvazione di un nuovo piano per l'ubicazione delle centraline di monitoraggio tra la regione Lazio e il Comune di Roma - ci spiega Alessandro Rosati, ufficio stampa dell'Arpa - tutte le centraline dovranno essere ammodernate per la rilevazione delle polveri sottili, secondo quanto stabilito dall'accordo dello scorso 18 aprile sulle normative europee.

- Quante centraline sono previste?

- Non ci saranno centraline aggiuntive oltre alle 12 già presenti sul territorio cittadino. Teniamo presente che ogni centralina costa circa 300.000 euro, senza tenere conto delle spese di manutenzione ed installazione...

- Di quante centraline dispongono la XVII e la XIX circoscrizione?

- Per ora in XVII abbiamo una centralina operativa a Largo Montezemolo. Per la centralina di Corso Francia è stata momentaneamente smantellata per far posto ad un parcheggio ma ben presto verrà riattivata.

PROVVEDIMENTI INSUFFICIENTI

In generale, sostiene Lorenzo Parlato di Legambiente Lazio, molti provvedimenti sono solo abbozzati, specialmente a livello di intervento locale:

- Senz'altro la fascia blu ha contribuito ad una riduzione del traffico ma nulla è stato ancora fatto per quanto riguarda i singoli piani del traffico...

- Cosa sono esattamente?

- Si tratta di piani atti a risolvere dei problemi locali relativi ai singoli municipi che vanno discussi in concertazione con il Comune ma tutto è fermo. Mi riferisco ad esempio alla possibilità di pedonalizzazione di alcune aree problematiche e alla creazione di varchi orari.

Al momento l'unico piano progettato riguarda il XII municipio ma di fatto nessuno dei provvedimenti segnalati è stato realizzato. Inoltre dal 1999 abbiamo in vigore un piano generale del traffico urbano per il comune di Roma ma solo sulla carta o quasi.

Sara Cortini

da pag. 1

FUGHE DI GAS

dalla drammatica vicenda accaduta in via Ventotene a novembre dello scorso anno; dove, come tutti ricorderanno, quell'evento causò -oltre a gravissimi danni materiali- la morte di ben otto persone.

Dopo una disgrazia di tale entità ci saremmo aspettati l'avvio, da parte dell'Italgas, di una campagna straordi-

naria di controlli dello stato di efficienza dell'intera rete cittadina di distribuzione del gas, sia per prevenire il succedersi di episodi analoghi sia per restituire la dovuta tranquillità ai cittadini.

Poiché di simile iniziativa non ci è giunta notizia, come Comitato di Quartiere ci proponiamo di sottoporre la questione alla società del gas per sapere quali azioni

sono state intraprese o si intende intraprendere per il futuro, dato che la sicurezza dei cittadini non può essere affidata solo alla prontezza d'intervento delle squadre di emergenza -di cui possiamo dare testimonianza per esperienza diretta- né, tanto meno, alla capacità di "odorato" della cittadinanza.

Giovanni Di Tommaso

da pag. 5

INCONTRO CON IL PRESIDENTE MARCO VISCONTI

al comportamento di non pochi cittadini proprietari di cani chedimenticano spesso, o quasi sempre, paletta e sacchetto per la raccolta delle deiezioni degli animali.

Ma sono stati soprattutto tre gli argomenti maggiormente affrontati.

Il trasferimento della sede del Municipio al S. Maria della Pietà; la Consulta per i problemi dell'elettromog; la variante al progetto del passante a Nord-Ovest per la zona di Piazza Monte Gaudio. Tre interessanti iniziative

così come sono state illustrate dal Presidente Marco Visconti che ha democraticamente preso atto degli impegni mantenuti dal Sindaco Walter Veltroni.

Ma procediamo rapidamente con ordine.

Il trasferimento della Sede di Via Mattia Battistini al S. Maria della Pietà avverrà presto. Ciò grazie ad una trattativa che è seguita ad un protocollo di intesa tra il Municipio (approvato all'unanimità) e la ASL (proprietaria dell'ex Ospedale) per l'affitto di quattro padiglioni di cui due strutturati e altri due da ristrutturare per un totale di 6mila mq a fronte di 2500 dell'attuale Sede.

La Consulta speciale contro l'elettromog è stata istituita per informare i cittadini ed ottenere garanzie riguar-

do le procedure amministrative, tecniche e scientifiche che precedono il rilascio delle autorizzazioni all'installazione delle antenne per la telefonia mobile. Ciò per fornire adeguate risposte alle continue ed allarmate richieste.

Infine, per quanto riguarda le preoccupazioni degli abitanti di Piazza di Monte Gaudio per il passante a Nord-Ovest abbiamo dedicato parte della prima pagina di questa edizione per l'importanza dell'argomento. Basterà qui ribadire che il Presidente Marco Visconti ha assicurato il Comitato di Quartiere che non sarà costruita nessuna strada sopraelevata e che è stata presentata una variante al progetto per fugare timori e preoccupazioni. (adg)

da pag. 5

FABIO LAZZARA

da pag. 5

GIUSEPPE ASSERGI

tà (a volte appropriandosi di meriti non propri, come nel caso della ristrutturazione di alcuni marciapiedi alla Balduina, decisa e finanziata dalla precedente giunta di centro sinistra); l'arroganza dei rapporti politici e l'uso quasi privatistico dell'Istituzione, nonché il pervicace rifiuto alla collaborazione con il Comune di Roma, "reo" di essere guidato da una giunta di diverso colore, hanno caratterizzato fin'ora l'attività del centro destra alla XIX Municipalità. "Siamo arrivati al punto - dice testualmente l'esponente D.S. - che la maggioranza contesta addirittura l'opportunità che il centro sinistra organizzi un incontro con l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Roma sui problemi del territorio municipale".

Contro il provincialismo dell'attuale maggioranza, i D.S. e tutta l'opposizione chiedono - e si stanno adoperando per ottenerlo - la centralità del quadrante Nord ovest della città che potrebbe avvalorare proficuamente la struttura del S. Maria della Pietà, oltre che per lo stesso Municipio, anche per la creazione di un polo universitario e come sede degli organismi del "terzo settore". Ma vogliono anche ampliare, valorizzare e rendere sempre più fruibili dai cittadini, gli spazi verdi del XIX Municipio.

Sono poi impegnati, con il Comune, per la costruzione di un sistema integrato di sicurezza sociale: sui reali "bisogni del territorio" esiste un pregiato studio, dal quale si può partire, che evidenzia i problemi dei giovani, quello del "disagio mentale" e quello degli immigrati, molto sentiti dai cittadini del XIX Municipio di Roma.

Municipalità. "L'attività della nuova giunta sembra infatti privilegiare la ricerca dell'intesa con i singoli cittadini o con piccoli gruppi invece di impostare programmi di respiro coinvolgenti l'intera società. Illuminante a questo proposito è il caso dei nuovi insediamenti della zona di Selvachiera dove il centro sinistra ha portato i principali servizi, mentre la nuova amministrazione, anziché completare l'opera ha preferito cavalcare la protesta promettendo un generalizzato e improbabile condono edilizio. Quello che serve al quadrante Roma nord, di cui la XIX è parte preponderante, è un reale decentramento anche culturale delle attività e dei servizi. In questo senso va il progetto al quale stiamo lavorando per la creazione di un luogo - si potrebbero utilizzare proficuamente i locali di una scuola della zona che dovrebbero essere disponibili a breve - per dare una sede fissa e operativa al variegato e diffuso mondo dell'associazionismo della zona, ma dove potrebbe trovare risposta anche la richiesta di spazi per far teatro, incidere qualche disco; insomma: luoghi d'incontro e di svago costruttivo per i giovani e i lavoratori dei nostri quartieri".